**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "LUIGI
EINAUDI"**

- Amministrazione Finanza e Marketing: Relazioni Internazionali
- Turismo

A.S. 2018/2019

INDIRIZZO Turismo

CLASSE V SEZ. F

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il coordinatore

Prof.ssa Maria Rotondale

1. Presentazione della Classe	2
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
PROFILO DELLA CLASSE	<u>4</u>
2. Obiettivi del Consiglio di classe	<u>4</u>
a. Obiettivi educativo-comportamentali	<u>5</u>
b. Obiettivi cognitivo-disciplinari	<u>5</u>
3. Verifica e valutazione dell'apprendimento	<u>6</u>
4. Percorsi didattici	<u>7</u>
a. Percorsi inter/pluridisciplinari	<u>7</u>
b. Percorsi di cittadinanza e costituzione	<u>7</u>
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ASL)	<u>8</u>
d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa	<u>8</u>
5. Attività disciplinari	<u>11</u>
ITALIANO	<u>11</u>
STORIA	<u>15</u>
MATEMATICA	<u>17</u>
LINGUA INGLESE	<u>21</u>
LINGUA STRANIERA 2 SPAGNOLO	<u>25</u>
LINGUA STRANIERA 3 FRANCESE	<u>28</u>
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	<u>31</u>
GEOGRAFIA TURISTICA	<u>36</u>
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	<u>40</u>
ARTE E TERRITORIO	<u>46</u>
SCIENZE MOTORIE	<u>50</u>
IRC	<u>52</u>
6. Simulazioni della prima e della seconda prova	<u>54</u>
7. Griglie di valutazione	<u>55</u>
8. Consiglio di classe con firma dei docenti	<u>78</u>

1. Presentazione della Classe

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
VESENTINI GIORGIA	ITALIANO	Vesentini	Vesentini	Vesentini
VESENTINI GIORGIA	STORIA	Vesentini	Vesentini	Vesentini
PIETRAFESA GIOVANNA	MATEMATICA	Gaspari	Pietrafesa	Pietrafesa
MARUCCIO STEFANIA	INGLESE	Maruccio	Maruccio	Maruccio
DI MAIUTA ANNA	SPAGNOLO Lingua 2	Di Maiuta	Di Maiuta	Di Maiuta
RIGOTTI ANGIOLAMARIA	FRANCESE Lingua 3	Longaretti	Longaretti	Rigotti
ROTONDALE MARIA	DISCIPLINE TUR. AZIENDALI	Rotondale	Rotondale	Rotondale
PETRONILLI LUCIANA	GEOGRAFIA TURISTICA	Petronilli	Petronilli	Petronilli
RIGHES CHIARA	DIRITTO E LEG. TURISTICA	Righes	Righes	Righes
CAVALLO ASSUNTA	ARTE E TERRITORIO	Greco	Cavallo	Cavallo
COMENCINI CINZIA	SCIENZE MOTORIE	Totaro	Totaro	Comencini
BARBIERI ANGELO	IRC	Barbieri	Barbieri	Barbieri

ELENCO STUDENTI

N	ALUNNO	LINGUA 1	LINGUA 2	LINGUA 3
1	ADAMI ESTER	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
2	BUGNOTTO SAMUEL	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
3	COFFELE ILENIA CHIARA	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
4	FACCI EMMA	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
5	FASSINI MATILDE	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
6	FERRAZZI ANDREA	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
7	GNESATO FRANCESCO	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
8	HAJDUOVA SARA	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
9	LULLI VALENTINA	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
10	MARTINELLI SARA	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
11	MIRON GIADA	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
12	OUADE KALTOUM	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
13	PETTENE ARIANNA	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
14	PEZZI ALESSIA	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
15	PISANI EVELINE	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
16	RIMEDIO ILVANA	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
17	SCOPELLI CAMILLA	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
18	SGARAVATO DESY	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
19	STERZA PIETRO	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE
20	VIVIANI ALESSIA	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE

PROFILO DELLA CLASSE

- Nell'attuale anno scolastico la classe risulta formata da 20 alunni di cui 4 maschi e 16 femmine, tutti provenienti dalle precedenti classi terza e quarta F.
- Nel passaggio dal terzo al quarto anno la classe si è ridotta di 3 elementi, in quanto due ragazzi non sono stati ammessi a fine anno alla classe successiva mentre una terza allieva si è ritirata nei primi mesi del quarto anno.
- Alla classe quarta F si è, infine, aggregato un nuovo studente proveniente da un altro istituto che si è tuttavia ritirato dalla scuola nel corso dello stesso anno.
- Durante il secondo biennio e nel corso del quinto anno agli alunni è stata garantita la continuità didattica in quasi tutte le discipline, fatta eccezione per Matematica, Arte e Territorio, Francese e Scienze Motorie.
- Analizzando l'andamento complessivo della classe, si delinea un quadro decisamente eterogeneo dal punto di vista del profitto, dell'impegno e della partecipazione.
- Il profitto e l'impegno si attestano per la maggioranza degli studenti su livelli mediamente discreti/buoni; permangono, tuttavia, per altri alunni delle fragilità nella preparazione in termini di conoscenze, competenze ed abilità a causa di un impegno non sempre costante.
- La quasi totalità degli allievi ha dimostrato, inoltre, di avere una certa difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti.
- La partecipazione all'attività didattica risulta diversificata e ha visto nel corso dell'anno solo una parte degli allievi attivamente presente in classe con interventi costruttivi e propositivi.
- Un giudizio decisamente positivo in termini di partecipazione e impegno è stato invece espresso dai tutor esterni che hanno seguito i ragazzi nell'Alternanza Scuola Lavoro, che ha visto impegnati alcuni alunni anche in uno specifico progetto di valorizzazione turistica del territorio.
- La frequenza all'attività didattica è stata regolare per la maggioranza della classe, tuttavia per una parte degli alunni si sono registrate nel corso dell'anno numerose assenze, ritardi ed entrate posticipate.
- Dal punto di vista disciplinare il secondo biennio è stato caratterizzato da comportamenti a volte criticabili, che sono stati rilevati per alcuni studenti anche nel corso del quinto anno.
- Il rapporto con le famiglie è stato positivo, anche se limitato ad un gruppo di genitori che ha partecipato attivamente alla vita scolastica.
- Il Consiglio di Classe ha predisposto interventi didattici individualizzati e personalizzati, nonché evidenziati gli strumenti compensativi necessari per agevolare il raggiungimento degli obiettivi scolastici.

Obiettivi del Consiglio di classe

Tutti gli studenti hanno conseguito, seppure con livelli differenziati di intensità, gli obiettivi comportamentali e cognitivi fissati dal Consiglio di Classe.

a. Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

b. Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)
- Acquisire ed interpretare personalmente e criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni, sviluppare capacità intuitive e logiche e consolidare attitudini analitiche e sintetiche; individuare collocazioni spazio-temporali e stabilire connessioni di causa effetto.

c. Strategie per la realizzazione degli obiettivi

- Sollecitazione ed interazione con gli studenti per dare impulso a processi di riflessione,
- Interventi per l'acquisizione e rielaborazione personale dei contenuti;
- Svolgimento di attività laboratoriali,
- Utilizzazione, quando possibile, del lavoro di gruppo, per favorire la collaborazione tra studenti, portatori di diverse risorse e competenze;
- Impiego degli strumenti propri delle discipline, ma anche quelli delle nuove tecnologie.

3. Verifica e valutazione dell'apprendimento

Per conseguire gli obiettivi di apprendimento gli insegnanti hanno ritenuto opportuno lavorare quanto più possibile in modo interdisciplinare e con approccio induttivo, coinvolgendo altresì maggiormente gli studenti. L'acquisizione dei contenuti è partita dunque, per quanto possibile, da situazioni concrete, sia semplici che problematiche, privilegiando così un procedimento "per scoperta". Hanno ritenuto, inoltre, necessario controllare il lavoro domestico e utilizzare tutte le strumentazioni messe a disposizione dall'Istituto: laboratorio linguistico ed informatico, audiovisivi e biblioteca.. I docenti hanno prestato particolare attenzione alla motivazione degli alunni e si sono impegnati a dialogare con gli stessi per prevenire o risolvere eventuali situazioni che potessero demotivarli.

Il Consiglio di classe sottolinea di aver privilegiato, sia nell'apprendimento che nella rielaborazione, la qualità rispetto alla quantità e di aver abituato gli studenti, durante tutto il triennio, ad un processo di autovalutazione.

Fra gli strumenti utilizzati si indicano:

1. lezioni frontali
2. esercizi di rielaborazione e consolidamento dei contenuti, da svolgere a casa
3. discussione, interpretazione e aggiornamento

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Durante il corso dell'anno il Consiglio di classe ha utilizzato come strumenti di verifica: interrogazioni, questionari, compiti scritti, prove di comprensione ed analisi testuale, discussioni critiche, risoluzioni di problemi, test. Sono state definite dal Consiglio di Classe un numero massimo di prove pari a:

- fino a 5 verifiche scritte sommative
- 1 verifica scritta giornaliera e fino a 2 orali (comprese le prove scritte valide per l'orale) per singolo studente .

Fra i criteri per la valutazione si sono ritenuti essenziali i seguenti elementi

- correttezza espositiva
- padronanza dei linguaggi specifici
- pertinenza a quanto richiesto
- capacità di collegamento e rielaborazione personale
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità di collegamenti pluridisciplinari e/o apporti personali

Relativamente alla definizione del voto, il Consiglio di Classe attribuisce la massima importanza al patrimonio di conoscenze possedute dallo studente, unito alla qualità delle sue competenze, che siano tuttavia inserite in un quadro di impegno, di partecipazione e di progresso rispetto ai livelli di partenza.

Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico.

L'assegnazione ha tenuto conto dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

4. Percorsi didattici

a. Percorsi inter/pluridisciplinari

	Discipline coinvolte	Output
Orienteering in città	Scienze motorie, Lingue straniere	Produzione di un itinerario in italiano e nelle lingue straniere studiate
Marketing	DTA , Lingue straniere	Esposizione orale
Turismo sostenibile	DTA, Geografia turistica, Inglese	Esposizione orale

b. Percorsi di cittadinanza e costituzione

Percorso	Discipline coinvolte	temi trattati	Attività svolte
Viaggio d'istruzione a Napoli	storia, diritto	L'unificazione italiana, i palazzi e le figure del potere tra '700 e '800	visita di Palazzo Reale e della Reggia di Caserta
		Conoscenza e tutela dei beni culturali e dei beni ambientali (codice Urbani)	visita del sito archeologico di Pompei
		Le competenze amministrative in materia di beni culturali e ambientali, dal ministero agli enti locali	visita delle principali emergenze storico ambientali di Napoli
Calendario civile	storia, diritto	4 novembre	film: Uomini contro (di F. Rosi)
		27 gennaio	conferenza "la Shoah nelle principali opere narrative e cinematografiche" (prof. Facci e Vesentini)
		25 aprile	Cefalonia, una caso di Resistenza (prof. Facci e Morandi)
		2 giugno	confronto tra istituzioni repubblicane democratiche e la costruzione di una dittatura

c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO/ASL)

Nel corso del triennio, l'offerta formativa proposta dalla scuola in materia di AS-L, è stata articolata in diversi ambiti, con l'obiettivo di sviluppare competenze coerenti con il profilo professionale in uscita e in conformità alle indicazioni normative (L. 107/2015 art.1, comma 33).

Tutti gli allievi, fin dalla classe terza, infatti, hanno realizzato il loro percorso di AS-L svolgendo l'attività di stage curricolare/estivo presso imprese ricettive, ADV, enti pubblici locali, aziende private del territorio e studi professionali.

Alcuni studenti hanno preso parte a progettualità specifiche con formazione mirata fatta da esperti esterni.

Ogni studente, inoltre, ha conseguito la formazione di base e quella specifica in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La descrizione dettagliata di tutte le attività svolte, con indicazione del monte ore complessivo e dei risultati conseguiti, è riportata, per ciascuno studente, nella *Certificazione degli esiti di apprendimento a conclusione del percorso triennale di PCTO (ASL)*, allegata al suo fascicolo personale

d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

A.s 2016/17

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate Viaggi d'istruzione Scambi culturali	Scambio culturale Morlaix	Francia	dal 1 aprile al 7 aprile 2017
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti	Teatro francese	Vicenza	6 ore
Progettualità	Progetto Intercultura	Verona	2 ore
	Progetto valorizzazione Val D'Illasi Colori della danza	Verona Verona	

A.s 2017/18

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate Viaggi d'istruzione Scambi culturali	Viaggio a Madrid	Spagna	dal 6 marzo al 9 marzo 2018
Approfondimenti tematici e sociali –	Progetto salute: incontro con	Verona	23 marzo 2018 (durata 2 ore)

incontri con esperti	ADMOR		
	Conferenza “ Indagini sul territorio di Badia Calavena”	Verona	5 marzo 2018 (durata 2 ore)
Progettualità	Progetto di valorizzazione Val d’Illasi		
	Colori della danza		
Orientamento	Partecipazione a master di orientamento		
	Progetto Tandem		

A.s 2018/19

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate Viaggi d'istruzione Scambi culturali	Viaggio d’istruzione a Napoli	Napoli	dal 20 febbraio al 23 febbraio 2019
	Scambio con una scuola francese di Villers-Cotterets	Francia/Verona	dal 2 al 9 marzo 2019 e dal 30 marzo al 5 aprile 2019
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti	Convegno Turismo lento	Verona	6 ore
	Spettacolo in lingua francese “Revolution”	Verona	3 ore e 30’
	Incontri con testimoni d’impresa	Verona	9 ore
	Incontro per le nuove soft skills e le strategie di comunicazione efficace	Verona	2 ore
	Incontro con ufficiali della Guardia di Finanza	Verona	2 ore
	Conferenza Associazione libera	Verona	2 ore

Progettualità	Progetto educazione alla salute - AVIS	Verona	2 ore
	Progetto di educazione alla salute- Rotary Club	Verona	2 ore
	Progetto “Icaro” (sicurezza stradale)	Verona	2 ore
	Allianz Insurance Lab	Verona	2 ore e 30’
Orientamento	Orienteering in città	Verona	5 ore
	Incontro Università di Verona	Verona	2 ore
	Presentazione ITS Academy	Verona	2 ore
	Gli studenti sono stati regolarmente informati sulle principali iniziative di orientamento proposte da Enti o da Istituti provinciali e nazionali.		
Altro	Alcuni studenti hanno conseguito nel corso del secondo biennio e del quinto anno certificazioni linguistiche in Inglese		

5. Attività disciplinari

MATERIA	ITALIANO
DOCENTE	Giorgia Vesentini

Relazione del Docente

Seguendo la classe nelle materie di italiano e storia per complessive 6 lezioni settimanali dall'a.s. 2016/17, posso dire di aver osservato un'evoluzione positiva nell'approccio alle materie e nel rapporto con l'insegnante, che in quest'anno scolastico è stato di piena apertura e fiducia, dopo le difficoltà e lo spaesamento patito nella classe terza. Rimangono aree di fragilità e di incomprendimento in alcuni studenti per quanto attiene la globale dimensione educativa della scuola, ma nella maggior parte è maturata la consapevolezza dell'importanza dell'asse linguistico e storico culturale dell'offerta formativa dell'istituto, in vista del proseguimento degli studi e/o dell'affacciarsi al mondo del lavoro. L'attenzione e la partecipazione alle lezioni è stata per lo più buona, il rispetto degli impegni presi (compiti, esercitazioni, verifiche) è stato puntuale per la maggior parte della classe, i risultati raggiunti in termini di apprendimento sono pienamente sufficienti per tutta la classe (salvo un caso di scarso impegno), con punte ottime nel caso di studenti con buone capacità linguistiche di base e un consolidato percorso di maturazione personale. Le assenze strategiche di alcuni studenti hanno inciso negativamente sul regolare andamento delle lezioni. Si segnala inoltre che la configurazione dell'orario antimeridiano (4 lezioni di italiano da 50' e 2 lezioni di storia da 50', una delle quali alla settima ora del venerdì, cioè dalle 13.15 alle 14.05) per un totale effettivo di 5 ore e non 6, non ha permesso un adeguato approfondimento dei temi storici legati alla contemporaneità. Per la visione dei film e le esercitazioni di scrittura si sono utilizzati i rientri pomeridiani, che, essendo facoltativi per gli studenti, non sempre hanno visto la piena partecipazione della classe.

obiettivi:

conoscenze:

- conoscere i testi letterari degli autori studiati
- conoscere le principali correnti letterarie della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento
- conoscere il contesto storico in cui è avvenuta la produzione dei diversi testi letterari
- conoscere gli elementi costitutivi delle seguenti tipologie testuali: argomentativo, argomentativo-espositivo, narrativo -letterario, poetico

competenze:

- saper studiare prendendo appunti, organizzando mappe o schemi
- saper esporre oralmente i contenuti studiati, effettuare collegamenti, utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- redigere testi argomentativi e informativi su varie tematiche

abilità:

- sapersi confrontare con la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio, riconoscendo l'attualità dei testi anche del passato
- fruire del testo letterario come veicolo per un costante arricchimento formativo, emotivo e culturale
- saper analizzare, in modo accettabile, testi in prosa e in poesia, anche non precedentemente studiati

Metodi di insegnamento

Per l'insegnamento della letteratura, si è privilegiata la lezione frontale basata sulla lettura e analisi del testo letterario oggetto di studio da parte del docente e la sollecitazione allo sviluppo del commento e approfondimento personale da parte degli studenti. E' stata proposta la lettura integrale di opere narrative di alcuni autori studiati. Per l'inquadramento storico dei fenomeni letterari, degli autori e delle opere, dopo una sintetica introduzione con lezione frontale, si è affidata la trattazione estesa allo studio individuale sul libro di testo.

Per quanto riguarda l'educazione linguistica, si è insistito sulla correttezza morfo-sintattica dell'esposizione orale, sulla proprietà e sull'arricchimento lessicale.

Per la produzione scritta, si sono proposti esercizi ed elaborati conformi alla prima prova dell'Esame di Stato, secondo le indicazioni della riforma ministeriale. Particolare attenzione è stata posta all'analisi e valutazione degli elaborati degli studenti.

Attività di recupero

Non è stata svolta un'attività di recupero rivolta a singoli casi, ma un'attività di laboratorio pomeridiana di produzione scritta e di esercitazione all'esposizione orale, per un totale di 5 incontri da un'ora e mezza ciascuno.

Strumenti di lavoro

- libro di testo: Beatrice Panebianco, Mario Gineprini, Simona Seminara, *LetterAutori*, vol.3, Il secondo Ottocento e il Novecento, ed. Zanichelli 2011
- brani letterari o di critica non presenti sul *LetterAutori*
- articoli di giornale
- pagine web

Verifiche

- verifiche di produzione scritta secondo le tipologie di prove previste per l'Esame di Stato
- verifiche di produzione scritta secondo la tipologia della scrittura professionale (report)
- verifiche scritte semistrutturate di conoscenza del contesto di produzione e di analisi dei testi letterari studiati
- verifiche orali, sia puntuali sui singoli argomenti, sia estese su più argomenti
- verifiche orali con ausilio di presentazioni in power point di approfondimenti svolti dagli studenti

Lavoro svolto

Storia letteraria

1. Quadro culturale italiano e europeo della seconda metà del secolo XIX:
 - il realismo e il naturalismo in Francia: *Madame Bovary*, “La festa al castello”
 - La narrativa italiana del secondo Ottocento: cenno alla Scapigliatura, il romanzo rusticale, il romanzo d’appendice, la narrativa pedagogica (Pinocchio e Cuore)
 - Dal realismo al verismo: cenni a Capuana e De Roberto
2. Verga: biografia in sintesi, la conversione al verismo
 - *La lupa*
 - *I Malavoglia*: lettura integrale individuale dell’opera durante le vacanze estive, in classe analisi della struttura, dello stile e dei temi, lettura dei brani antologizzati
3. Simbolismo e decadentismo
 - Baudelaire (cenni) e la poetica dell’analogia – *L’albatro*
 - Oscar Wilde, vita e opere, brano da *Il ritratto di Dorian Gray*
 - La narrativa del decadentismo, la figura del dandy, il romanzo inglese di epoca vittoriana
 - D’Annunzio, biografia e rapporto con i media dell’epoca (fonti iconografiche nel web); la narrativa: *Il piacere* (trama e lettura della presentazione di Andrea Sperelli), *L’innocente* (trama); *Le Laudi*, struttura dell’opera; *Alcyone*, tratti generali, lettura de *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*, *I pastori*
 - Pascoli: la vita e la poetica del fanciullino; *Myricae*, tratti generali, lettura de *Temporale*, *Il lampo*, *Il tuono*, *X agosto*
4. La prima guerra mondiale nel cinema e nella letteratura: *Un anno sull’Altopiano* di Emilio Lussu (lettura cap. VII) e visione del film *Uomini contro* di F. Rosi
5. Il Novecento, la crisi del soggetto:
 - I nuovi orientamenti della scienza del Novecento
 - Freud e la teoria dell’inconscio, Jung e la teoria dell’archetipo
 - Svevo, cenni alla biografia; *La coscienza di Zeno*: struttura dell’opera, analisi dei temi e dello stile, lettura dei brani antologizzati
 - Tozzi, il nesso biografia – opere (lezione della prof.ssa Marani), lettura da *Con gli occhi chiusi*
6. Le avanguardie storiche: espressionismo, futurismo, dadaismo, surrealismo
 - Marinetti, *Il manifesto del futurismo*, *Bombardamento*
7. Pirandello, la biografia e la poetica dell’umorismo:
 - *Il fu Mattia Pascal*: lettura integrale individuale dell’opera durante le vacanze estive, in classe analisi della struttura, dello stile e dei temi, lettura dei brani antologizzati
 - *Le novelle per un anno* (solo mappa di sintesi)

- Il teatro, *Maschere nude*: trama di *Così è se vi pare* e *La patente*
8. Linee di sviluppo della lirica italiana tra gli anni '10 e gli anni '30
- Ungaretti, da l'Allegria: *Stasera, Solitudine, Soldati, Veglia, San Martino del Carso, I fiumi, In memoria*
 - Montale, da Ossi di seppia: *I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola*
9. Linee di sviluppo della narrativa italiana negli anni '40 e '60
- Calvino, l'introduzione al *Sentiero dei nidi di ragno* del 1964
 - Lettura individuale di uno a scelta fra i seguenti romanzi e restituzione orale alla classe con supporto di presentazione in power point (lavoro di gruppo): *Il sentiero dei nidi di ragno* (Calvino), *Se questo è un uomo* (Levi), *Il sergente nella neve* (Rigoni Stern), *L'Agnese va a morire* (Viganò), *Una questione privata* (Fenoglio)

Scrittura

Nella prima parte dell'anno, esercitazioni e verifiche sulla tipologia A e tipologia B del "vecchio" Esame di Stato (per esempio come tipologia A analisi *Il lungo viaggio* di Sciascia, o di un brano tratto dal *Giardino dei Finzi Contini*, o una poesia di Ungaretti e saggio breve documentato sul tema dell'adulterio nella letteratura). A partire da dicembre, recepimento della "nuova" tipologia B dell'Esame di Stato con esercitazioni e verifiche sulle simulazioni offerte dal Ministero. *A latere*, conclusione del percorso di scrittura professionale iniziato in classe quarta, con la produzione valutata del report dell'esperienza di ASL e del report sul viaggio d'istruzione. In preparazione alla produzione, lettura e analisi occasionale di articoli di giornale (Il Corriere della Sera, Internazionale).

Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal dipartimento di lettere, utilizzando gli indicatori proposti dal Ministero e formulando autonomamente i descrittori e il peso (in termini di punteggio) dei singoli indicatori. Si vedano le tre griglie allegate al presente documento.

MATERIA	STORIA
DOCENTE	Giorgia Vesentini

Obiettivi

conoscenze:

- conoscere i principali eventi storici dalla fine del 1800 alla metà del 1900 e i contesti di riferimento

competenze

- Comprendere gli aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica
- Ricavare informazioni da una o più fonti
- Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare

abilità:

- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli elementi essenziali della storia presa in esame
- Individuare in modo essenziale le cause e gli effetti di un fenomeno storico
- Usare in modo essenziale termini e concetti del linguaggio storico
- Saper analizzare una fonte ricavandone le principali informazioni
- Saper leggere una mappa geostorica
- Riuscire ad elaborare uno schema riassuntivo
- Mettere in relazione i fatti del passato con il presente
- Prendere consapevolezza delle connessioni tra storia locale, territoriale, nazionale e internazionale

I diversi obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti da tutti gli alunni seppur a livelli differenti; il tempo dedicato alle lezioni di storia non è stato sufficiente per le esercitazioni di lettura delle fonti.

Metodi di insegnamento

Lezione frontale, lettura del testo a voce alta in classe e commento, esercitazioni di sintesi e schematizzazioni scritte, analisi dei documenti storici; tentativi di discussione e confronto di ipotesi interpretative; rimandi all'attualità anche attraverso la lettura del quotidiano; consultazioni per riscontri ed integrazioni su fonti, anche sul web

Attività di recupero

interrogazioni mirate al recupero dei singoli argomenti nei casi di insufficiente preparazione

Strumenti di lavoro

Libro di testo: M. Fossati, G. Luppi, E Zanette, *L'esperienza della storia*, vol.3, ed. scolastica Bruno Mondadori Storia

-documenti

-video e immagini reperite sul web

-tabelle, grafici

Verifiche

interrogazioni orali - verifiche scritte semistrutturate - verifiche scritte con domande aperte - trattazione scritta di argomenti molto ampi

Lavoro svolto

L'Europa della *Belle Epoque* e la polveriera balcanica

L'Italia giolittiana: le riforme sociali, il rapporto con socialisti e cattolici, la guerra di Libia

La prima guerra mondiale: lo scoppio, i fronti, l'intervento italiano, guerra di movimento e guerra di trincea, le offensive del 1916, la guerra italiana e il 1917, la conclusione

- Focus sulla guerra di trincea: film *Uomini contro* (F. Rosi, Italia 1970)

La rivoluzione russa: dal febbraio all'ottobre del 1917, la svolta autoritaria

La conferenza di pace di Parigi, i trattati di pace e la geografia della nuova Europa, il quadro economico del dopoguerra

- fonte: i 14 punti di Wilson (1918)

Il primo dopoguerra italiano e la nascita del fascismo, il crollo dello stato liberale, la marcia su Roma

- fonti: Mussolini, Discorso alla Camera del 26 novembre 1922; Discorso del 3 gennaio 1925

Il regime fascista: la costruzione del regime, la politica economica, la politica coloniale, le leggi razziali, l'opposizione al fascismo

- Cittadinanza e costituzione: istituzioni fasciste e Costituzione repubblicana a confronto
- Focus: la vita quotidiana, film *Una giornata particolare* (E. Scola, Italia 1977)

Fra le due guerre: la repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo, il regime nazista e l'allineamento

- Fonti: Il programma del Nsdap 1920 (alcuni punti), *Mein Kampf* 1925 (alcuni brani)

Fra le due guerre: Il regime staliniano in sintesi, il Gulag; la crisi del 1929 e il New Deal; la guerra civile spagnola

La seconda guerra mondiale:

- La politica tedesca dal 1936 al 1938 e i riflessi in Italia
 - o Fonte: il Diario di Galeazzo Ciano (alcune pagine del 1938)
- La prima fase dal 1939 al 1941
- La seconda fase dal 1942 al 1945
- l'Europa nazista e la Shoah
- La Resistenza in Europa e in Italia
 - o Focus: i partigiani, film *I piccoli maestri* (D. Lucchetti, Italia 1997)
 - o Cittadinanza e costituzione: si veda il *calendario civile* (27 gennaio: la Shoah in film e romanzi ; 10 febbraio: Il confine orientale e le foibe)

La guerra fredda: Usa e Urss, le sistemazioni territoriali dopo la guerra, Est e Ovest negli anni '50 e '70

L'Italia repubblicana: dalla liberazione all'età del centrosinistra

Cenni a temi rilevanti della seconda metà del Novecento: l'avvio dell'integrazione europea (*Il manifesto di*

Ventotene e il trattato di Roma), la decolonizzazione, il Sessantotto, la Cina (dalla rivoluzione comunista al socialismo di mercato), l'Ottantanove

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	PIETRAFESA GIOVANNA

Relazione

La classe, che conosco dalla quarta, non ha sempre mostrato un clima collaborativo e partecipativo. L'impegno non è sempre stato costante per la maggior parte della classe, di contro, un altro gruppo di studenti si è distinto, per l'intero anno scolastico, per senso di responsabilità, motivazione ed assiduità nello studio, conseguendo un livello di preparazione buono/ottimo. La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente ed in alcuni casi discreto, avendo acquisito le conoscenze fondamentali della disciplina e riuscendo ad applicarle in situazioni non complesse. Solo pochi non hanno raggiunto la sufficienza per un'inadeguata applicazione nello studio e/o a causa di lacune pregresse.

Obiettivi

L'attività didattica - formativa ha concorso a far conseguire agli studenti, al termine del percorso quinquennale, il raggiungimento dei sotto elencati risultati di apprendimento espressi in termini di competenze con l'articolazione in conoscenze ed abilità in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale di coordinamento disciplinare per l'a.s. 2018-2019.

Conoscenze

Funzioni esponenziale e logaritmica, Funzione di domanda e funzione di offerta e modelli matematici che le rappresentano. Elasticità della funzione di domanda (media e puntuale). Mercato di concorrenza perfetta (determinazione del prezzo di equilibrio) e mercato monopolistico (prezzo in funzione della domanda). Funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto (lineari e quadratiche) e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti. Diagramma di redditività. Funzioni marginali: costo, ricavo e profitto. Funzioni medie: costo ricavo e profitto. Ricerca Operativa e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta in condizioni di certezza sia nel caso continuo che nel caso discreto. Modello delle scorte (problemi di scelta per la gestione del magazzino). Metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta tra più alternative. Problemi di scelta con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione (calcolo del REA) e criterio del TIR. Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. Funzioni di due variabili: definizione, dominio, curve di livello. Cenni sulla programmazione lineare.

Competenze

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura, in particolare in ambito economico. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.

Abilità

Saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile (funzioni di domanda e offerta, elasticità della domanda, funzioni costo, ricavo e profitto). Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza in casi continui e discreti. Risolvere problemi di gestione delle scorte. Risolvere problemi di scelta tra più alternative. Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti. Individuare e rappresentare graficamente il dominio e le curve di livello di una funzione di due variabili.

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali ed esercitazioni alla lavagna, correzione con discussione degli esercizi assegnati a casa..

Attività di recupero

Attività di recupero in itinere. A febbraio, per il recupero dell'insufficienza del primo quadrimestre, sono stati attivati sportelli-help pomeridiani

Strumenti di lavoro

I testi in adozione: Nuova matematica a colori, vol. 4 e vol. 5, L. Sasso, casa ed. Petrini;

Verifiche

Sono state somministrate, con frequenza regolare, nel primo e nel secondo quadrimestre due verifiche scritte e una verifica orale.

Lavoro svolto

Rapporto incrementale, funzioni non lineari, applicazione della matematica all'economia: funzioni marginali.

Funzione esponenziali e logaritmiche

La funzione esponenziale e logaritmica mediante rappresentazione grafica.

Funzione domanda e funzione offerta

La funzione della domanda

Domanda di un bene, legge della domanda, curva di domanda, modelli di funzione di domanda: lineare e quadratico. La funzione di vendita. Elasticità della domanda, elasticità media e coefficiente di elasticità media della domanda, elasticità puntuale e coefficiente di elasticità puntuale della domanda, domanda elastica, anelastica e rigida.

La funzione dell'offerta

Offerta di un bene, legge dell'offerta, curva dell'offerta, modelli di funzione dell'offerta: lineare e quadratica. La funzione di produzione.

Il prezzo di equilibrio

Il regime di concorrenza perfetta ed equilibrio tra domanda ed offerta: il prezzo di equilibrio, la modifica del prezzo di equilibrio e grafici di traslazione della domanda e dell'offerta.

Funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto

La funzione del costo

Il costo fisso, il costo variabile, il costo totale con rappresentazioni grafiche, funzione lineare e funzione quadratica.

Il costo medio e il costo marginale

Il costo medio di produzione: definizione, costo medio nel caso di costo totale lineare, la funzione somma e costo medio nel caso di costo totale di secondo grado, il punto di fuga. Grafici del costo medio.

Il costo marginale di produzione: costo marginale nel caso di variabile continua e nel caso di variabile discreta.

La funzione del ricavo

Il ricavo nelle due ipotesi di mercato: mercato di concorrenza perfetta e mercato di monopolio e relativi grafici.

La funzione del profitto

Il profitto e il break-even point, il diagramma di redditività. Grafico del profitto e diagramma di redditività a confronto.

Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti.

Ricerca operativa

Definizione e cenni su nascita e sviluppo della ricerca operativa, fasi della ricerca operativa.

Problemi di scelta

Modelli matematici per rappresentare i problemi di scelta. Classificazione dei problemi di scelta.

Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati

Problemi di scelta in una sola variabile

Problemi di minimo e di massimo e diagramma di redditività, scelte nel continuo, scelte nel discreto con dati numerosi e con dati poco numerosi. Problemi di scelta fra due o più alternative anche con funzione obiettivo definita in modo diverso a tratti.

Problema delle scorte: funzione somma e ricerca del punto di minimo che pianifica gli ordini e la frequenza delle scorte in funzione dei costi di magazzino e di ordinazione.

Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione (calcolo del REA) e criterio del TIR.

Funzioni reali di due variabili reali

Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili

Disequazioni in due variabili. Sistemi di disequazioni in due variabili.

Le funzioni di due variabili

Funzioni di due variabili: definizione, ricerca del dominio di una funzione di due variabili e rappresentazione grafica : le curve di livello.

Griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	LINGUA INGLESE
DOCENTE	MARUCCIO STEFANIA

Relazione del Docente

La classe è formata da 20 alunni che hanno mantenuto la continuità didattica in Lingua Inglese dal terzo anno del corso di studi. Un Gruppo della classe ha, invece, mantenuto la continuità didattica dal primo anno.

Nel corso degli anni, gli alunni hanno tenuto un comportamento abbastanza rispettoso nei confronti dell'insegnante e delle regole, ma un piccolo gruppo tra di essi non è sempre stato puntuale nelle consegne delle attività didattiche, ed ha partecipato con minor interesse alle attività didattiche proposte in classe.

La classe ha generalmente manifestato interesse nello studio della Lingua inglese, soprattutto negli argomenti riguardanti il Turismo, anche se la partecipazione alla lezione è spesso stata poco attiva o comunque limitata ad un ristretto gruppo di alunni.

Per quanto riguarda il profitto, la classe è divisa in tre gruppi di livello di cui un piccolo gruppo di studenti abbastanza impegnato nello studio e interessato agli argomenti trattati, che ha talvolta approfondito le tematiche affrontate ed è stato abbastanza puntuale nel lavoro domestico, in particolare nelle consegne scritte; tale gruppo ha conseguito buoni risultati nelle competenze relative alla lingua scritta e orale. Un altro gruppo più esteso di alunni, pur essendo attento nel corso delle lezioni, ha dimostrato un impegno meno assiduo che si è tuttavia intensificato in prossimità della somministrazione delle verifiche; questo secondo gruppo, ha conseguito risultati diversi a seconda della propria competenza linguistica: alcuni hanno infatti conseguito risultati discreti mentre altri hanno conseguito, seppur con difficoltà, risultati sufficienti.

Pochi alunni hanno, infine, raggiunto risultati non sempre positivi o talvolta configurabili all'interno di un livello minimo di competenze in lingua inglese a causa di difficoltà oggettive nello studio della materia non avendo acquisito adeguate competenze linguistiche che permettessero un'efficace e corretta espressione scritta o esposizione degli argomenti trattati; tale situazione è stata, inoltre, influenzata da una non assidua frequenza delle lezioni.

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

Sono state conseguite le seguenti competenze:

padroneggiare l'uso della lingua per esprimersi sugli argomenti proposti, con particolare attenzione al lessico relativo al Turismo

Progettare e presentare ricerche svolte individualmente o in gruppo

Argomentare su topic affrontati in classe o svolti attraverso ricerche individuali o di gruppo, supportandole con conoscenze e competenze acquisite in altre discipline oggetto del corso di studi

Lingua scritta: esprimersi correttamente, con lessico adeguato all'argomento e nel rispetto delle regole di pianificazione relative alla tipologia testuale affrontata

Metodologia:

Lezione frontale, lavori di ricerca individuale, ascolto di material audio e in lingua originale.

Verifiche: (tipologia e frequenza)

Come da accordi in sede di riunione di Dipartimento di Materia, sono state effettuate 2 verifiche scritte e 2 orali per quadrimestre. Nel corso del primo quadrimestre, sono state somministrate prevalentemente prove di comprensione con domande aperte, e pianificazione di itinerari, mentre nel secondo quadrimestre sono state svolte attività di potenziamento orientate verso la preparazione della seconda prova (review, report).

Metodi di insegnamento

Lezione frontale, lavori di ricerca individuale, ascolto di material audio e in lingua originale.

Attività di recupero

Non sono state svolte specifiche attività di recupero.

Strumenti di lavoro

Libro di testo e altri sussidi:

Turismo: *Travel Pass*, AA.VV., ed. Valmartina; *Short Cut to Tourism*, K. O' Malley, ed. Europass; *Eyewitness Travel Guides, Italy*, ed. Penguin, London, 2012, *Loving London*, A. Tomkinson, Teen Eli Readers, Recanati, 2014; sono inoltre stati utilizzati DVD per la visione degli itinerari oggetto di studio, dizionario bilingue e monolingue.

Verifiche

Come da accordi in sede di riunione di Dipartimento di Materia, sono state effettuate 2 verifiche scritte e 2 orali per quadrimestre. Nel corso del primo quadrimestre, sono state somministrate prevalentemente prove di comprensione con domande aperte, e pianificazione di itinerari, mentre nel secondo quadrimestre gli studenti hanno svolto le simulazioni ministeriali. Sono state svolte altre attività di potenziamento orientate verso la preparazione alla seconda prova che tuttavia non sono state oggetto di verifiche ufficiali, ma di esercitazione in classe o a casa.

Lavoro svolto

Writing skills: reading comprehension, writing an itinerary, writing a report or a review, writing emails.

TURISMO:

Module 5: **Destination Italy** (*Travel Pass*)

Unit 1: Promoting destinations, offers and events

Marketing p. 150

Approfondimento: Marketing in Tourism (materiale dell'insegnante)

Unit 2: Incoming Tourism (*Travel Pass*)

Around Italy p. 164

Italian cuisine pp. 166-167

Trentino Alto Adige p. 168

Trento and the lakes of Trentino (Power Point dell'insegnante)

Venice pp. 175 – 175

Venice: the history of Venice (listening comprehension + fotocopie dell'insegnante)

Firenze pp. 178 - 181

I contenuti della Unit 2 (Module 5) sono stati integrati dai seguenti materiali didattici:

Eating out in Britain (*Short Cut to Tourism*) p. 128

Module 6: **Destinations the U.K.** (*Travel Pass*)

Unit 1: Destination UK

About London pp. 208-211 + PP. 214 – 219

Approfondimento su Londra: (*Loving London*) pp. 6 – 55

Scotland and Edinburgh pp. 224 - 225

Ireland pp. 228-229

Module 7: **Trends in Tourism** (Travel Pass)

Unit 1: Outgoing tourism

Favourite destinations p. 260

Unit 2: The criteria for choosing a holiday

A careful choice p. 276

Responsible Tourism p. 278

Target Tourism p. 280

Study holidays p. 281

Sport holidays p. 282

Altri itinerari e argomenti:

Verona (presentazione dell'insegnante su Power Point)

Marketing (materiale fornito dall'insegnante: Definitions, The importance of Marketing, How businesses use Marketing, Marketing and corporate objectives, Viral marketing)

Guerrilla marketing: lavoro di ricerca in coppia e presentazione in classe su Power Point

Reading comprehensions of articles from newspapers:

Da *The Guardian*:

Travelling solo is sheer joy - do it while you still can, Badisha, 11 October 2018

Occupy Venice: 'We are the alternative to the death of the city', G. Ghiglione, 13 September 2018

Days of la dolce vita: Claude Nori's images of Italians on holiday, K. Willsher, 18 August 2018

Give me a 'break': travel buzzwords for 2019, I. Choat

'No one likes being a tourist': the rise of the anti-tour, O. Balck, 28 January 2019

Mass tourism is at a tipping point – but we're all part of the problem, M. Kettle, 11 August 2017

Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	LINGUA STRANIERA 2 SPAGNOLO
DOCENTE	Anna Di Maiuta

Relazione del Docente

La classe ha studiato attivamente e con motivazione la lingua spagnola sin dal primo anno con la stessa docente e ha sviluppato buone competenze sia nella lingua parlata che scritta.

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

A livello di conoscenze, competenze e abilità quasi tutti hanno raggiunto un livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo in quasi tutte le abilità. Le attività e prove di competenza, conoscenza e abilità si sono focalizzate su tematiche relative l'indirizzo di studi.

Metodi di insegnamento

Il metodo è stato sia induttivo che deduttivo, cercando di modulare la lezione a seconda delle tematiche e competenze. Talvolta sia le esposizioni di lavori individuali, la spiegazione da parte di uno studente ai compagni o la conversazione ed esposizione delle proprie opinioni hanno permesso di sperimentare la lezione maieutica.

Attività di recupero

Nel corso del presente anno scolastico non sono state necessarie attività di recupero, grazie alla buona partecipazione e collaborazione degli alunni.

Strumenti di lavoro

Gli strumenti di lavoro sono stati diversi per variare e attualizzare la lezione.

Sicuramente il libro di testo, *Buen viaje* (autrice Laura Pierozzi, Zanichelli, 2012), come base di studio.

Articoli di giornale, video, link di attualità e alcune pagine web sia spagnole che internazionali.

Google classroom, ambiente digitale personalizzato usato per la consegna di esercizi, compiti, e relativa correzione e condivisione.

Esercizi interattivi per migliorare la correttezza grammaticale, anche con *kahoot!*

Thinglink per presentazioni di immagini e itinerari.

Sogic Travel per presentazioni e realizzare itinerari interattivi.

Reverso context per il lessico sconosciuto.

Verifiche

Le verifiche scritte sono state relative a argomenti grammaticali e di competenza di comunicazione scritta, anche svolte in aula multimediale.

Le verifiche orali sono state personalizzate e gli studenti hanno esposto lavori individuali sulla base di argomenti turistici sempre diversi, in questo modo non solo hanno migliorato le capacità retoriche e linguistiche mostrando una buona motivazione, ma hanno anche sviluppato una certa intelligenza pratica da poter spendere nel futuro mondo del lavoro.

Lavoro svolto

Competenze orali e di microlingua

Colloquio e relazione orale sull'esperienza di ASL

Presentare un monumento del patrimonio artistico e culturale italiano (in collaborazione con l'insegnante di arte, ogni alunno ha presentato e approfondito personalmente un monumento, di cui è disponibile il file e la presentazione – verranno consegnati direttamente al commissario d'esame).

Organizzare un itinerario turistico ed esporlo usando *Thinglink o Sogic Travel* (ogni alunno ha creato un itinerario a partire dalla consegna generale di organizzare dettagliatamente un viaggio per una classe quinta, con mezzi di trasporto, alloggio, visite e costi ed è disponibile il file che ogni alunno ha prodotto – verrà consegnato direttamente al commissario d'esame).

Saper descrivere un'opera pittorica degli autori spagnoli trattati.

I musei spagnoli, breve sintesi dei musei di Madrid, Barcelona, Bilbao, Málaga.

La storia del Museo del Prado, in preparazione all'uscita a cui hanno partecipato alcuni alunni per vedere al cinema il film-documentario “il Museo del Prado: la Corte delle Meraviglie”.

Storia di Spagna: breve sintesi dei fatti antecedenti alla guerra civile spagnola; la guerra civile spagnola e la dittatura di Franco, il bombardamento di Guernica e il quadro di Picasso.

Le avanguardie: Picasso e il cubismo; Dalí e il surrealismo.

Competenze scritte e grammaticali

Lettere commerciali: la carta comercial , la carta pubblicitaria, la carta de solicitud de información, la carta de confirmación de reserva, fax y correo electrónico. La factura del hotel.

Scrivere un'itinerario turistico.

Descrivere un'opera d'arte.

Argomenti grammaticali: los verbos de cambio, la voz pasiva, la reduplicación pronominal y la pasiva refleja. Revisión de todos los tiempos del subjuntivo y uso en la subordinadas sustantivas. La correlación de los tiempos verbales.

Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	LINGUA STRANIERA 3 FRANCESE
DOCENTE	RIGOTTI ANGIOLAMARIA

Relazione

La classe risulta composta da 20 studenti, 16 femmine e 4 maschi. Dopo un primo momento di insediamento della nuova docente e accettazione da parte dei ragazzi, cosa che ha inevitabilmente rallentato lo svolgimento della programmazione, la prosecuzione delle lezioni ha visto un'accelerazione significativa che ha permesso di affrontare la totalità dei temi da trattare. Gli alunni hanno tenuto un comportamento abbastanza educato e disponibile nei confronti dell'insegnante creando un clima tutto sommato favorevole al processo di insegnamento-apprendimento. Il livello soglia di attenzione e di interesse per la disciplina è stato globalmente appena sufficiente; la partecipazione durante le lezioni si è dimostrata attiva e caratterizzata da richieste di chiarimenti e da interventi pertinenti, solo per un numero molto ristretto di alunni.

L'applicazione nello studio personale non è stata sempre adeguata: sistematica e responsabile solo per alcuni alunni; meno regolare e più sollecitata per gli altri. La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe. Profitto : in generale la classe ha raggiunto gli obiettivi di consolidamento delle quattro abilità previste per la classe quinta di terza lingua. In ordine alla preparazione globalmente raggiunta e al profitto si possono distinguere tre diversi livelli: pochi si sono impegnati con metodo e regolarità ed hanno ottenuto risultati più che buoni ed in alcuni casi ottimi; una parte della classe ha profuso un impegno meno costante, ottenendo risultati mediamente più che sufficienti o discreti, anche se la preparazione risulta un po' mnemonica ; si segnala, infine, un piccolo gruppo di studenti che dimostrano ancora alcune incertezze espressive dovute essenzialmente a carenze nella preparazione di base non pienamente superate e ad uno studio poco accurato e costante. I loro risultati si attestano comunque su un livello nel complesso sufficiente.

Obiettivi (Conoscenze, competenze, abilità)

Gli alunni possiedono, a diversi livelli, le seguenti competenze:

- interagiscono in una conversazione su argomenti di interesse personale o professionale
- comprendono i punti essenziali di testi scritti ed orali inerenti a tematiche dell'ambito sia personale che di indirizzo
- producono testi brevi su argomenti noti di interesse personale e/o professionale, con accettabile correttezza formale e proprietà lessicale
- espongono argomenti relativi all'ambito professionale con discreta adeguatezza linguistica e lessicale
- dimostrano una certa padronanza nell'uso del lessico settoriale

Metodi di insegnamento

È stato seguito un approccio metodologico comunicativo, proposto con gradualità nella progressione e con la seguente scansione di insegnamento: lettura, comprensione, analisi, sintesi, controllo ed eventuale revisione. L'insegnamento è stato effettuato principalmente attraverso la lezione frontale, sollecitando l'interazione da parte degli studenti, alternando qualche momento di lavoro individuale o di gruppo. Si è sempre provveduto alla correzione delle attività assegnate per casa e, all'evenienza, al recupero curricolare.

Attività di recupero

Non si sono resi necessari interventi specifici e mirati di recupero come sportelli help o corsi ma, all'evenienza, si è fatto ricorso al recupero in itinere tramite attività linguistiche di revisione e di rinforzo.

Strumenti di lavoro

Come strumenti, sono stati utilizzati il libro di testo, integrato da materiale autentico, tratto da Internet o da altri testi, sotto forma di schemi o di sintesi predisposti dall'insegnante per favorire uno studio più proficuo.

Verifiche e valutazione

Le verifiche, sia scritte che orali hanno mirato al raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, a conclusione di un argomento o di un modulo. Conformemente a quanto stabilito in sede di Dipartimento di Lingue Straniere e a livello di Istituto, sono state effettuate un minimo di 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali in entrambi i quadrimestri. Per quanto riguarda le prove scritte, sono state somministrate verifiche semi-strutturate inerenti agli argomenti svolti. Tali prove sono state volte a testare la comprensione, la conoscenza dei contenuti, la proprietà lessicale, la correttezza formale e la capacità di rielaborazione personale. In relazione alle prove orali, sono state svolte alcune prove di ascolto e interrogazioni per valutare la comprensione di testi, la proprietà linguistica e lessicale e la capacità di esposizione dei contenuti.

Lavoro svolto:

Testo in uso: D.Hatuel, *TOURISME EN ACTION*, ELI edizioni

Module 1 : Grammaire

Ripasso di alcune strutture morfosintattiche funzionali all'acquisizione dei contenuti: preposizioni articolate; pronomi relativi semplici; pronomi complemento C.O.D. e C.O.I; C'est/Il est; formazione e uso delle seguenti strutture verbali: passé composé, accordo del participio passato con gli ausiliari Être e Avoir, imperfetto indicativo, futuro, condizionale, gallicismi.

Presentazione di altre strutture linguistiche : il periodo ipotetico del I e II tipo; la frase passiva.

Module 2 : Les différentes formes de tourisme

- Le tourisme à la montagne pagg. 40 -41
- Le tourisme pour le 3^e âge pag. 52
- Le tourisme ludique pagg. 54 -55

Module 3: Les transports

- Le transport aérien pagg. 100 -101
- Le transport ferroviaire pagg. 102 – 103
- Les transports urbains pagg. 108 -109

Module 4: Itinéraires en France

- La ville de Paris :

Un peu de géographie et un peu d'histoire pagg. 156 – 157

Comment circuler dans Paris pagg. 158 – 159

Paris au fil de l'eau pagg. 160 – 161

La rive droite et la rive gauche pagg. 162 – 163 – 164 – 165

Visite à pied de Versailles pag. 167

Vidéo : Reconstitution 3D de Versailles

Guide pratique : faire du shopping, se distraire, les produits, la cuisine pagg. 168 - 169

- La Bretagne :

Un peu de géographie et un peu d'histoire pag. 172

A la découverte des villes pagg.176 -177

Guide pratique : l'artisanat, les produits, la cuisine Bretonne, fêtes et traditions pagg. 178 - 179

Module 5 : Une région italienne

- La Toscane :

Un peu de géographie et un peu d'histoire pagg. 328 – 329

Que voir, que faire ? Pag. 330

Florence, Lucques, Pise, Arezzo, Sienne pagg. 331 – 332 - 333

Module 6: Un regard sur la peinture - L'Impressionnisme

N.B.: il modulo è stato svolto servendosi di materiale aggiuntivo

- Quelques notions sur la naissance de ce mouvement et sur cette technique de peinture

(fr.slideshare.net)

- Comment analyser un tableau

Module 7: Pages littéraires

- Charles Baudelaire: breve presentazione della vita e della poetica dell'autore - lettura ed analisi del poema "L'albatros" tratto dalla raccolta poetica « Les fleurs du mal »

- Tahar Ben Jelloun : breve presentazione della vita e della poetica dell'autore – ascolto, lettura e analisi di un breve passaggio tratto dal libro « Le racisme expliqué à ma fille »

Simulazioni

Non sono state effettuate simulazioni scritte per la terza lingua.

Griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
DOCENTE	Maria Rotondale

Relazione del Docente

La classe ha dimostrato nel corso del triennio una forte disomogeneità in termini di partecipazione, profitto ed impegno all'attività didattica.

Una parte della classe ha evidenziato interesse per la materia e ha dimostrato un impegno sufficientemente costante ed un'adeguata partecipazione alle lezioni; una seconda parte, invece, ha affrontato lo studio della materia in modo opportunistico, concentrando l'attenzione e l'impegno solo in occasione di verifiche scritte e orali; un'ultima porzione della classe, infine, ha mantenuto nel corso di tutto l'anno una partecipazione passiva ed un impegno decisamente scarso.

A parte qualche elemento, la classe dimostra una difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti didattici, forse a causa di un metodo di studio non del tutto efficace.

Dal punto di vista disciplinare, infine, permangono da parte di alcuni alunni degli atteggiamenti criticabili.

Obiettivi

Competenze

- Prodotti turistici: a catalogo e a domanda. Il catalogo come strumento di promozione e commercializzazione del pt. Tecniche di organizzazione per eventi. Strategie aziendali e pianificazione strategica. Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi. Struttura del business plan. Reporting e analisi degli scostamenti.
- Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dall'Ente Pubblico. Strategie di marketing. Struttura del piano di marketing aziendale e territoriale.

Conoscenze

- Saper elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche. Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi. Saper utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi.
- Saper individuare mission, vision, strategie e pianificazione di un caso aziendale. monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici. Saper elaborare il business plan. saper utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo della gestione di un'impresa turistica. Saper rielaborare un piano aziendale.

- Saper utilizzare le strategie di marketing per la promozione dell'immagine turistica del territorio. Saper elaborare un piano di marketing aziendale e territoriale.

Abilità

- Progettare, documentare e presentare servizi e prodotti turistici. Riconoscere e interpretare tendenze di mercati locali, nazionali e internazionali e i macro-fenomeni socio-economici globali e specifici dell'impresa turistica.
- Distingue e valuta prodotti e servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza. Identificare e applicare metodologie e tecniche di gestione per progetti. Redigere relazioni tematiche con relativa documentazione.. Riconoscere le peculiarità delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni diversificate in base alle diverse tipologie.
- Utilizzare gli strumenti di marketing in diversi contesti. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per poter intervenire in contesti organizzativi diversi. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese e prodotti turistici

Metodi di insegnamento

I metodi didattici utilizzati sono di seguito elencati:

- lezione frontale, con partecipazione attiva della classe
- approfondimenti dei contenuti attraverso discussioni, interrogazioni, svolgimento e correzione di esercitazioni relative a casi aziendali da svolgere a casa
- lavori di gruppo volti alla analisi e rielaborazione di casi concreti
- assegnazione di esercizi
- recupero in itinere di eventuali lacune attraverso esercizi svolti in classe.

Attività di recupero

L'attività di recupero è stata fatta in itinere. Nel secondo periodo dell'anno scolastico gli alunni sono stati invitati a partecipare ad un corso di consolidamento della durata di 4 ore durante il quale sono state approfondite tematiche già trattate nel quarto anno di corso (analisi di bilancio per margini e indici, report)

Strumenti di lavoro

- Libro di testo "Turismo: prodotti, imprese, professioni" di Batarra, Sabatini. Edizione Tramontana

- Approfondimenti ed aggiornamenti con utilizzo di slide, di materiale tratto da altri testi e dal web

Verifiche

Le verifiche dell'apprendimento sono state sia formative che sommative e sono state articolate secondo diverse modalità in base agli obiettivi che si intendeva misurare e finalizzate ad avere una pluralità di elementi per la valutazione.

Le tipologie sono le seguenti:

- interrogazioni breve e lunghe
- soluzione di casi aziendali e problemi a soluzione rapida
- domande a risposta aperta

Lavoro svolto:

Prodotti turistici a catalogo e a domanda

I mercati e i prodotti turistici

- Ripasso delle diverse tipologie di prodotti turistici

I prezzi dei pacchetti turistici

- La definizione della variabile prezzo
- I metodi per la determinazione del prezzo

L'organizzazione di viaggi ed eventi

- Il viaggio: un prodotti complesso
- I viaggi su domanda
- I viaggi offerti al pubblico
- Il business travel
- Gli eventi
- La comunicazione degli eventi
- La gestione degli eventi
- Le fasi dell'evento

Pianificazione strategica e controllo di gestione

- La strategia aziendale e la pianificazione strategica
- L'orientamento strategico, gli obiettivi e le strategie aziendali
- I diversi tipi di strategie aziendali
- La pianificazione strategica
- Le fasi del processo di pianificazione strategica

- Il business plan

Il controllo di gestione

- Le caratteristiche del controllo di gestione
- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi: costi diretti e indiretti
- La classificazione dei costi: costi fissi, variabili e semilavabili o semifissi
- Le configurazioni di costo
- La contabilità gestionale a costi diretti
- La contabilità gestionale a costi pieni
- Il calcolo del costo pieno tramite i centri di costo
- Il calcolo del costo pieno tramite l'activity based costing
- La break even analysis
- Gli indicatori di performance
- Lo yield management
- Il reporting

La programmazione, il budget e il controllo budgetario

- La pianificazione strategica, la programmazione annuale e il budget
- Il budget degli investimenti
- Il budget economico
- Le tipologie di costi inseriti nel budget dei centri di responsabilità
- Il budget finanziario
- Il budget generale d'esercizio
- Il budget nelle imprese di viaggi
- I diversi tipi di budget
- La procedura per la definizione del budget
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- I vantaggi e i limiti del budget

Strategie di marketing turistico e nuove tecniche di comunicazione

Le strategie di marketing

- Il marketing strategico e le strategie di marketing
- La segmentazione e il targeting
- Le strategie di posizionamento

- Le strategie di marca
- Le strategie legate al ciclo di vita del prodotto
- Le nuove strategie e tecniche di marketing
- Le strategie e gli strumenti di marketing elettronico
- Il customer relationship management

Il marketing territoriale e della destinazione

- Il rapporto tra turismo e territorio
- Il marketing territoriale
- La destinazione turistica
- Il marketing territoriale e della destinazione
- le attività per la promozione del territorio e la sua commercializzazione

Il piano di marketing

- Il piano di marketing aziendale e territoriale
- Il piano di marketing aziendale
- Il piano di marketing territoriale

La politica delle risorse umane

- Le risorse umane nelle imprese turistiche

Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto la simulazione proposta dal Ministero in data 2 aprile 2019

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	GEOGRAFIA TURISTICA
DOCENTE	PETRONILLI LUCIANA

RELAZIONE DEL DOCENTE

E' stato un anno faticoso. I due terzi della classe, sistematicamente, non hanno seguito le lezioni, ma si sono distratti in vario modo. Ciononostante, nel primo quadrimestre, il profitto è risultato in genere discreto, con un solo allievo insufficiente. Nel secondo quadrimestre, dopo una verifica negativa per molti, vi è stato un recupero e il profitto attualmente è insufficiente per il 15% degli alunni, sufficiente per il 45%, discreto per il 30%, ottimo per il 10%.

La preparazione dei giovani in termini di conoscenze, abilità e competenze rispecchia il profitto.

OBIETTIVI (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze

Gli studenti conoscono:

- l'evolversi del processo di globalizzazione nei secoli e la sua importanza nel turismo attuale
- i fattori dell'ambiente naturale ed antropico condizionanti l'attività turistica
- i flussi internazionali e le aree di destinazione turistica mondiali
- il concetto di sostenibilità e le sue implicazioni in ambito turistico
- le strategie dei diversi paesi per rinnovare o ampliare la propria offerta turistica
- i cambiamenti bio-climatici
- la tutela del patrimonio culturale mondiale e il ruolo dell'UNESCO
- le caratteristiche turistiche dei Paesi del Mediterraneo, in particolare della sponda sud
- le reti e i mezzi di trasporto mondiali anche come esperienza di viaggio
- il rapporto tra web e turismo
- gli eventi come attrattiva turistica
- le catene internazionali di hotel e le nuove forme di organizzazione dell'ospitalità (casi regionali)

Abilità

Gli alunni riconoscono:

- il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico di un territorio
- i principali mutamenti in atto nel turismo su scala globale
- i diversi modelli di turismo sostenibile nei Paesi extraeuropei
- l'impatto del turismo sull'ambiente e sulle comunità ospitanti
- i caratteri distintivi del territorio, utili alla promozione turistica
- i diversi fattori di attrattiva che favoriscono il turismo in diverse regioni del mondo
- il rapporto tra cambiamenti bio-climatici ed attività turistiche
- i siti del Patrimonio mondiale dell'Umanità quale fattore di valorizzazione turistica del territorio
- i fattori che favoriscono l'accessibilità a regioni turistiche
- le potenzialità del web a vantaggio della domanda e dell'offerta turistica
- differenti tipologie di eventi come fattore economico e motivo del successo turistico di singole località
- le diverse forme di organizzazione dell'ospitalità in base alle caratteristiche ambientali e alle richieste dei turisti

Competenze

Gli allievi sanno:

- riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
- analizzare i caratteri distintivi del territorio utili alla promozione turistica e all'individuazione di strategie di sviluppo del turismo sostenibile
- decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi e applicare strategie adeguate per la loro conservazione
- stabilire il rapporto tra tradizioni locali e flussi in arrivo in prospettiva interculturale

- valutare come il web abbia influito sull'attività turistica
- confrontare e valutare le differenti forme di ospitalità
- saper esporre gli argomenti con chiarezza, coerenza e linguaggio appropriato

METODI D'INSEGNAMENTO

Si è privilegiata la lezione frontale con, talvolta, la dettatura di appunti e l'utilizzo di fotocopie. Per visualizzare luoghi e monumenti importanti si è utilizzato il videoproiettore.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Studio individuale

STRUMENTI DI LAVORO

Si sono utilizzati il libro di testo, varie fotocopie e il videoproiettore. Il libro di testo è: N. SALVATORI, *Corso di geografia turistica. Le tendenze del turismo nel mondo*, ed. Zanichelli

VERIFICHE

Le verifiche sono state sia orali sia scritte. Nelle verifiche scritte le domande sono state sia a risposta aperta sia a risposta chiusa.

LAVORO SVOLTO

La globalizzazione

La globalizzazione: che cos'è? Le diverse forme di globalizzazione. Globalizzazione e turismo. Flussi internazionali e aree di destinazione turistica nell'era della globalizzazione (su fotocopie)

L'attrattiva

L'Australia. Fare di una destinazione un *brand*.

1. Una natura travolgente e unica al mondo. Gli Australia 's Landscapes. 2. Gli aborigeni, una minoranza negata. 3. Il turismo etnico pp. 6- 11

Le Maldive, un paradiso di terra e acqua. Le isole più amate dagli Italiani.

1. Isole su misura. 2. Il regno delle mille isole. 3. Le isole -villaggio turistico 4. Crociere in barca. 5. La capitale. Un po' di storia pp. 18- 23

Siria e Giordania. Fragilità della domanda e rigidità dell'offerta.

1. Ebla e Petra, due esempi di crescita turistica 2. Il caso della Giordania. Petra, tesoro dell'umanità. I beduini. 3. La situazione della Siria. Ebla, lo scavo che ha riscritto la storia pp. 24- 29

La Repubblica Dominicana volta pagina. Hispaniola: un'isola a due facce.

1. La necessità di diversificare l'offerta. I tainos. 2. Un regno di biodiversità. 3. La cultura degli Indios e il *voodoo*. 4. La capitale pp. 30- 35

Dancalia, metamorfosi di una terra ignota. Come si trasforma un deserto inospitale in una meta di

viaggio. 1. Una regione in movimento. 2. Il fascino dell'avventura. 3. Accessibilità e ospitalità. 4. Il trekking sul vulcano. 5. Non solo natura: le chiese copte pp. 36-41

Il Mediterraneo. Caratteristiche fondamentali del turismo nel Mediterraneo. Località turistiche principali dei Paesi dell'Africa mediterranea (su fotocopie)

Nord Africa: turismo fragile. I nuovi conflitti cambiano la geografia del turismo.

1. I venti di guerra agitano il turismo. 2. Una crisi con pochi precedenti. 3. Il deserto torna ad essere *deserto*. 4. Il crollo di economie fragili pp. 50-55

L'accessibilità

La geografia delle destinazioni si trasforma. L'era dell'accesso: turismo, turisti e Internet. Altre forme di accesso: contenuti in mobilità pp. 58-61

Gli *hub* aeroportuali. L'aeroporto: da luogo di passaggio a "paese dei balocchi".

Un problema di segnali. 1. Il primato di Dubai. 2. Come la ruota di una bicicletta. 3. La strategia della linea retta pp. 62- 67

Viaggiare in pullman. I vantaggi di un mezzo di trasporto sicuro e confortevole.

Un mezzo sempre più ecologico. 1. In corriera: turismo di massa o *radical chic*? 2. Il giro del mondo in novanta giorni (L'Oz Bus). 3. Gli Stati Uniti aprono la strada pp. 68- 73

I grandi treni turistici. Crociere su rotaie. 1. Un albergo su rotaia per attraversare un Paese. Il leggendario Orient- Express. Il Maharaja Express pp. 74-75, 77

L'inventiva

Nuovi turismi o "altri" turismi? Rivoluzioni industriali e fine del turismo di massa pp. 104- 107

Il miracolo cinese. Il grande balzo della Cina nella geografia del turismo.

1. Eventi che hanno lasciato il segno. Le megalopoli. 2. La Cina è vicina? La Grande Muraglia. L'esercito di terracotta. 3. Turismo alla cinese. 4. Hainan, un progetto vincente. 5. Turisti cinesi in Europa pp. 108- 113

Il Far West. L'ultima frontiera diventa destinazione.

1. I Four Corners. 3. Il New Mexico. Pueblo e riserve: il mondo dei nativi americani oggi. 4. Santa Fe, la capitale. Le forme tradizionali dell'arte nativa pp. 120- 125

Dubai e Abu Dhabi. Destinazione si diventa.

1. Dubai: sotto il segno delle tre esse. Gli Emirati Arabi Uniti. 2. Dalla tradizione del commercio allo sviluppo turistico. 3. Visita alla città impossibile. 4. Abu Dhabi: la cultura come strumento di attrazione. 5. Eventi, sport ed ecologia. 6. I risultati pp. 132- 137

L'ospitalità

Nuovi modelli di business. L'inizio. Un mondo in trasformazione pp. 164-167

Hotel e altro: le stelle non bastano più. I giganti del sistema.

2. Le nuove frontiere dell'ospitalità. 3. Alberghi fuori scala pp. 168, 170- 173

Gli eventi

L'evento come prodotto turistico. Turismo è partecipazione. Vincere la competizione con la creatività. Saper cogliere l'occasione pp. 200- 203

Il mediaturismo. Fare di un set una meta turistica.

1. Nuova Zelanda: effetto *Lord of the Rings*. Il festival di Ischia. 2. Saint Vincent: il fascino dei *Pirati dei Caraibi*. 3. La New York di *Sex and the City*. 4. Il potere dei *road movies*. 5. *Studios* cinematografici e *movie park*. 6. Il *vip watching* pp. 204- 209

Gli elenchi delle meraviglie. Da Erodoto a Internet.

1. Le sette meraviglie dell'antichità. 4. La lista delle liste. I criteri della bellezza pp. 222-223, 225- 227

Eventi che lasciano il segno. Sulle tracce di un passato condiviso.

1. Rievocazioni e ricostruzioni storiche. 2. Battaglie famose. 3. Tra commemorazione e curiosità. 4. Dove muore un presidente. 5. Luoghi di detenzione e di sterminio. 6. Il fascino della tragedia collettiva pp. 228- 233

La sostenibilità

Lo sviluppo e il turismo sostenibili. Il turismo responsabile (su fotocopie)

Nepal e Bhutan. I due volti del turismo himalayano.

1. Nepal: il regno del trekking. Katmandu, *hub* del turismo himalayano. Degrado sul Tetto del Mondo. Il Tibet. 2. Bhutan: benvenuti nello Shangri-La. Fil: Felicità Interna Lorda pp. 246- 251

Il Canada. Il lato verde dell'America.

1. Un caso particolare: il Québec. Le città del futuro. 2. Il *whale watching*. 3. La tutela del San Lorenzo tra pubblico e privato. Montréal città ideale. 4. La sfida del Grande Nord. 5. "Il turismo verde comincia qui" pp. 264- 269

Antartide, attrazione fatale. Turismo nelle terre estreme.

1. L'ultima frontiera del turismo. Due Poli molto diversi. 2. Una vita in punta di piedi. Quando, come, perché. 3. Unica protagonista: la natura. 4. I segni dell'uomo. Il Trattato Antartico pp. 270- 275

Cambiamenti climatici e turismo. Viaggiare in un mondo che si riscalda.

1. La geografia turistica si trasforma. 2. Se il clima cambia, cambia la meta. Il buco nell'ozono. 3. El Niño pp. 276- 281

SIMULAZIONI

Non sono state effettuate simulazioni.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia.

MATERIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
DOCENTE	prof. Chiara Righes

Relazione del Docente

La classe, con la quale si è mantenuta la continuità didattica nel triennio, ha dimostrato un atteggiamento

nell'insieme positivo ed interessato per la materia, pur se espresso attraverso una partecipazione al dialogo educativo differenziata sulla base delle diverse inclinazioni degli studenti: continua ed attenta, seppur silenziosa, per una parte degli studenti; continua ed attiva per alcuni ragazzi; continua, con sporadici interventi per altri; saltuaria in rari casi. Ciò ha indotto la docente ad interventi costanti di stimolo della partecipazione attiva, attraverso il frequente richiamo agli avvenimenti politici, economici e sociali della realtà attuale, sia nazionale, sia internazionale, ed anche alle esperienze personali degli studenti, le quali hanno permesso di calare nella realtà concreta dei rapporti economici le nozioni teoriche oggetto di insegnamento ed apprendimento.

Il comportamento in aula è generalmente migliorato rispetto agli anni precedenti e gli studenti hanno dimostrato maggiore correttezza e rispetto dei ruoli e delle persone, pur se talvolta traspare ancora per alcuni un contegno di sufficienza, retaggio del difficile percorso scolastico affrontato negli anni precedenti.

In ordine al profitto generale della classe, gli studenti mostrano di conseguire livelli differenziati di profitto, a seconda dei gradi di attenzione, partecipazione ed impegno nello studio praticati. Un discreto gruppo di allievi ha dimostrato costanza e serietà nell'impegno scolastico e domestico, dimostrando piena autonomia nel metodo di studio e conseguendo buoni risultati, in alcuni casi anche ottimi. Un altro gruppo, pur evidenziando una certa discontinuità nell'impegno, ha comunque maturato una discreta autonomia e consegue risultati pienamente positivi. Un terzo gruppo, composto da un ristretto numero di alunni, dimostra di avere ancora delle difficoltà, anche gravi, dovute prevalentemente alla mancanza di un adeguato metodo di studio, non supportato da un sufficiente impegno nello studio domestico, e/o alla carente attenzione alle lezioni d'aula.

- **Obiettivi (conoscenze, abilità, competenze)**

Conoscenze

- ruolo, struttura, organizzazione e funzionamento degli organi costituzionali e giudiziari
- natura, organizzazione e funzioni delle autonomie locali
- tappe fondamentali del processo d'integrazione europea
- ruolo, organizzazione e le funzioni delle istituzioni comunitarie ed internazionali
- organizzazione nazionale del turismo a livello centrale e periferico

- patrimonio culturale e paesaggistico italiano e normativa nazionale ed internazionale
- tutela, fruizione e valorizzazione dei beni culturali e tutela del paesaggio
- legislazione europea e italiana a tutela dei consumatori
- contratti dei consumatori
- tutela dei turisti e dei viaggiatori

Competenze

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- operare con responsabilità nel rispetto delle principali normative sulla convivenza e sulla sicurezza nei diversi contesti operativi
- orientarsi in modo consapevole nella simulazione e nello studio di casi reali
- dimostrare adeguata autonomia organizzativa
- comprendere la complessità delle competenze legislative dello Stato e delle Regioni
- individuare ed accedere alla normativa pubblicistica e civilistica, con particolare riferimento a quella del settore turistico, della tutela dei beni culturali e ambientali, della tutela del consumatore
- applicare a casi concreti gli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento giuridico
- documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Abilità

- individuare le funzioni ed i reciproci rapporti tra gli organi costituzionali
- individuare i principi dell'attività giurisdizionale
- distinguere le diverse funzioni delle Regioni e degli enti locali
- individuare limiti e competenze degli organi comunitari e internazionali
- individuare i soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, operanti nel settore turistico, e le loro interrelazioni nella promozione della crescita del settore come strumento sviluppo economico e sociale
- individuare gli strumenti di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale

- individuare gli strumenti di tutela del paesaggio
- comprendere i legami tra patrimonio culturale e ambientale e turismo, quali strumenti di crescita economica
- applicare la normativa a tutela dei consumatori, dei turisti e dei viaggiatori, con particolare riferimento agli strumenti di tutela del contraente c.d. debole

- **Metodi di insegnamento**

I vari argomenti affrontati sono stati svolti facendo ricorso a più metodologie, con prevalenza della lezione partecipata, che ha permesso di sfruttare appieno le conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti nelle esperienze personali, sia in ambito scolastico, sia in ambito sociale. In particolare il viaggio di istruzione ha consentito la migliore comprensione di concetti teorici e di definizione astratte ed ha permesso di dare veste giuridica e contorni normativi precisi ai luoghi ed alle attività svolte in quel contesto.

- **Attività di recupero**

L'attività di recupero è stata svolta “in itinere”, in corrispondenza della consegna delle verifiche corrette, o su richiesta dei singoli studenti in ordine ad argomenti non pienamente compresi. Nel secondo periodo sono state somministrate prove di recupero delle carenze riscontrate nel primo periodo.

- **Strumenti di lavoro**

Libro di testo: “Il turismo e le sue regole”, M. Capiluppi e M. G. D'Amelio, ed. Tramontana

consultazione di siti web istituzionali e non

mappe concettuali e di sintesi

- **Verifiche**

Le verifiche degli apprendimenti sono state di carattere sia formativo, sia sommativo.

Le verifiche sono state articolate secondo modalità diverse, sulla base degli argomenti affrontati e degli obiettivi da misurare, e finalizzate a conseguire una pluralità di elementi per la valutazione.

Le tipologie utilizzate sono state le seguenti:

- verifiche orali a carattere formativo/sommativo
- verifiche scritte con domande a risposta aperta (con numero massimo prefissato di righe per la risposta) a carattere formativo/sommativo

Lavoro svolto

ISTITUZIONI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI

LE ISTITUZIONI NAZIONALI:

- il Parlamento: composizione del Parlamento - l'elezione del Parlamento - la condizione giuridica dei parlamentari - l'organizzazione del Parlamento - il funzionamento del Parlamento - la funzione legislativa e le altre funzioni del Parlamento
- il Presidente della Repubblica: il ruolo del Capo dello Stato – l'elezione e la supplenza del Capo dello Stato – le prerogative del Capo dello Stato – gli atti del Presidente della Repubblica
- il Governo: la composizione e i poteri del Governo - la formazione e la crisi di Governo – le funzioni svolte dal Governo - la responsabilità dei ministri
- la Magistratura: la magistratura e la funzione giurisdizionale – il processo civile – il processo penale – il processo amministrativo – il Consiglio superiore della magistratura
- la Corte Costituzionale: la composizione e il ruolo della Corte Costituzionale – il giudizio di legittimità costituzionale – il giudizio sui conflitti di attribuzione – il giudizio d'accusa nei confronti del Presidente della Repubblica

LE ISTITUZIONI LOCALI:

- il decentramento dei poteri dello Stato: forme di Stato
- le Regioni: Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario - gli organi regionali - le funzioni regionali
- l'autonomia degli enti locali - il Comune - la Provincia - e la Città metropolitana

LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI:

- l'Unione Europea: origini e sviluppo dell'integrazione europea - le istituzioni comunitarie – il Parlamento Europeo - il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea – la Commissione Europea – il Consiglio Europeo – la Corte di giustizia europea – il diritto comunitario
- l'ordinamento internazionale: il diritto internazionale – le organizzazioni internazionali –

L'Organizzazione delle Nazioni Unite – gli altri organismi internazionali

L'ORGANIZZAZIONE PUBBLICA DEL TURISMO

L'ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DEL TURISMO:

- la rilevanza pubblica del turismo: l'importanza economica del settore turistico – la tutela del turismo nella Costituzione – le competenze in materia di turismo
- l'organizzazione statale: il ruolo del Ministero del turismo – gli organi di rilevanza nazionale – gli enti privati di rilevanza pubblica
- l'amministrazione periferica: l'amministrazione degli enti territoriali – l'amministrazione degli enti non territoriali

LA TUTELA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

I BENI CULTURALI E LA LORO DISCIPLINA

- il valore della cultura in Italia: il patrimonio culturale italiano – le fonti normative in materia culturale
- il beni culturali: le tipologie di beni culturali – la tutela dei beni culturali – la fruizione e la valorizzazione dei beni culturali – le convenzioni internazionali in tema di cultura – la legislazione europea

LA TUTELA DEI BENI PAESAGGISTICI

- definizione del paesaggio – gli interventi sul paesaggio - tutela del paesaggio
- la legislazione internazionale sul paesaggio: le convenzioni internazionali sul paesaggio – le norme comunitarie sul paesaggio

LA TUTELA DEL CONSUMATORE

- la legislazione europea a tutela dei consumatori – la legislazione italiana a tutela dei consumatori
- i contratti del consumatore: la disciplina dei contratti – i contratti stipulati fuori dai locali commerciali – i contratti a distanza
- la tutela del turista: le carte dei servizi e dei diritti del turista – i contratti turistici
- la tutela dei viaggiatori: la politica europea sui viaggiatori – il trasporto ferroviario – il trasporto aereo – il trasporto su strada

Simulazioni

Non sono state effettuate simulazioni.

Griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	ARTE E TERRITORIO
DOCENTE	Assunta Cavallo

Relazione del Docente:

La classe è composta da 20 alunni di cui 4 maschi. La classe è stata seguita da me negli ultimi due anni del triennio ma ha subito cambiamenti nella composizione del corpo docente. La partecipazione e l'interesse sono andate crescendo nel corso del tempo, anche se diversamente distribuiti nel gruppo classe; infatti alcuni studenti hanno partecipato passivamente e registrando un alto numero di assenze, alcuni invece sono stati partecipativi e collaborativi.

Quadro del profitto della classe:

La classe ha raggiunto nella mia materia un profitto mediamente discreto con alcuni elementi buoni e ottimi ed altri sufficienti. L'impegno profuso è comunque da considerare complessivamente soddisfacente .

- Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

a): conoscenza di questioni, scuole, movimenti, opere, autori, linguaggi dell'arte italiana, europea, ed internazionale dal Neoclassicismo alle Avanguardie del primo Novecento, con riferimenti ad autori e movimenti letterari che possono chiarire le caratteristiche, i rapporti, le specificità ed i legami esistenti tra le diverse discipline artistiche.

b): conoscenza, per i principali autori, di biografia, poetica, attività

c): conoscenza del linguaggio tecnico specifico della materia

COMPETENZE: L'allievo sa rendere comprensivo l'argomento a chi non lo conosce, riproponendo gli elementi essenziali della questione;

b) sa leggere, comprendere e analizzare in termini chiari un manufatto artistico;

c) sa esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina

d) sa collegare gli autori ai movimenti sia artistici che letterari e collocarli nel giusto ambito storico

CAPACITA': l'allievo comprende e produce messaggi comunicativi,

si inserisce in un contesto comunicativo con giudizi coerenti, articolati, completi;

possiede un metodo di studio produttivo;

usa con familiarità il linguaggio specifico;

riconosce la continuità di elementi tematici attraverso il tempo;

sa leggere un manufatto artistico nelle sue diverse espressioni;

utilizza autonomamente fonti di riferimento;

sa organizzare una ricerca autonoma;

sa prendere appunti, rielaborarli ed utilizzarli;

sa rispettare le regole di gruppo, portando a termine gli impegni presi

raccoglie e classifica dati;

possiede capacità di riflessione, di sintesi e di critica;

sa relazionare e muoversi in ambito interdisciplinare;

sa storicizzare e confrontare autori, opere, movimenti

sa valutare ed autovalutarsi .

sa relazionarsi con l'altro,

ha un comportamento esecutivo;
è impegnato e motivato al lavoro;
partecipa costruttivamente alla lezione;
possiede atteggiamenti produttivi.

Competenze:

Riguardo le competenze sovraesposte sono state raggiunte per l'50% in un livello discreto, per il 10 % sufficiente, per il 30% in un livello buono, 10% ottimo .

- **Metodi di insegnamento**

Si è utilizzata sia la lezione frontale che la discussione collettiva, sia l'osservazione seguita dalla scoperta sempre partendo dall'osservazione del manufatto artistico nei suoi diversi aspetti, collocando la materia in un contesto storico pluridisciplinare:

- **Attività di recupero** si è svolta con sportelli help e con l'attività curricolare

- **Strumenti di lavoro** Testi utilizzati: Dorfler: arte e artisti Atlas

- Altri sussidi: Le lezioni sono sempre state svolte o in laboratorio multimediale o in classe utilizzando lo schermo col proiettore. Il repertorio fotografico è stato fondamentale per far apprendere agli allievi la lettura del manufatto artistico; questo è stato in particolare tratto dall'archivio immagini disponibili in rete; inoltre sono stati utilizzati tutti gli strumenti audiovisivi per approfondire l'analisi di alcuni autori e delle loro opere.

- **Verifiche:**Le prove di verifica sono state sia orali che scritte, sia formative che sommative, sia brevi che lunghe, inoltre sono stati utilizzati per la valutazione materiali prodotti dagli allievi. Nel primo periodo sono state quattro di cui una orale, nel secondo quadrimestre tre, di cui due orali. A disposizione della commissione sono depositati in segreteria le verifiche effettuate durante l'anno scolastico.

Lavoro svolto

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Unità didattiche, Percorsi, Approfondimenti

Il linguaggio neoclassico:

Francisco Goya, David, Ingres

I grandi protagonisti: Antonio Canova.

Approfondimenti particolari:

letture d'opera:

Antonio Canova: Amore e Psiche, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese rappresentata come Venere vincitrice, monumento funebre di Clemente XIV.

Goya: la Maja Desnuda, il sonno della ragione genera mostri, le fucilazioni del 3 maggio, la famiglia di Carlo IV, Saturno che divora un figlio.

Ingres: Mademoiselle Riviere, il bagno turco, la bagnante di Valpicon.

David: il giuramento degli Orazi, la morte di Marat.

Il linguaggio del romanticismo:

Il romanticismo europeo:

Germania: Friedrich

Inghilterra: Turner, Constable,

Francia: Delacroix, Gericault;

Italia: Hayez ed il romanticismo storico

Approfondimenti:

Lecture d'opera:

Friedrich: il viandante davanti a un mare di nebbia, monaco in riva al mare, il naufragio della speranza.

William Turner: Luce e colore: Il mattino dopo il diluvio, Pioggia, vapore e velocità, l'incendio alla camera dei Lords

John Constable: studi di nuvole a cirro, il mulino di Flatford

Jean-Louis-Theodore Gericault: La zattera della Medusa, Ritratti di alienati.

Eugene Delacroix: La libertà che guida il popolo, la barca di Dante, Giacobbe lotta con l'angelo.

Francesco Hayez: Pietro Rossi prigioniero degli scaligeri, ritratto di Manzoni, Il bacio.

I linguaggi del naturalismo:

Francia : Courbet ed il realismo, Scuola di Barbizon

Italia: I macchiaioli: Fattori, Lega, Signorini

Approfondimenti:

Lecture d'opera:

Gustave Courbet: L'atelier del pittore, Lo spaccapietre, Le signorine sulle rive della Senna, un funerale ad Ornans

Jean-Francois Millet: L'angelus

Camille Corot: Il ponte di Narni

Honorè Daumier: Il vagone di terza classe

Giovanni Fattori: La Rotonda di Palmieri, Il riposo, In vedetta, il campo italiano alla battaglia di Magenta.

Silvestro Lega: il canto dello stornello, Il pergolato.

Telemaco Signorini: Sala delle agitate, piazzetta a Settignano

Impressionismo, postimpressionismo

Impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir; Pissarro,

Postimpressionismo: Cezanne, Van Gogh, Gauguin, Toulouse-Lautrec

Divisionismo : Seurat, Previati, Segantini, Pellizza da Volpedo

Architettura e spazio urbano: l'architettura degli ingegneri

Art Nouveau, Jugendstil, Liberty, Modernismo, Secessione

Approfondimenti: Lecture d'opera:

Edouard Manet: La colazione sull'erba, L'Olympia, Il bar delle Folies- Bergeres;

Claude Monet: Impression: sole nascente, La cattedrale di Rouen, i covoni, Lo stagno delle ninfee;

Edgard Degas: La lezione di ballo, L'assenzio;

Pierre-Auguste Renoir: Il Moulin de la Galette, la colazione dei canottieri;

Georges Seurat: Un dimanche apres-midi a l'Ile de la Grande Jatte, le modelle, un bagno a Asnieres;
Gaetano Previati : Maternità
Giovanni Segantini : le due madri.
Giuseppe Pellizza da Volpedo : Il quarto stato
Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; Autoritratti, la stanza dell'artista, La casa di Arles, La notte stellata;
Paul Cezanne: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Saint Victoire le bagnanti;
Paul Gauguin: Il Cristo giallo; la visione dopo il sermone, l'Orana Maria;
Henri de Toulouse-Lautrec: Al Moulin Rouge
Gustav Klimt: Giuditta I, Giuditta II, il bacio, il fregio di Beethoven;
Antoni Gaudì: Casa Milà, Parco Guell, Casa Battlò

Linguaggi delle avanguardie:

L'espressionismo: I Fauves: Matisse

Die Brucke: Kirchner

Munch

Schiele, Kokoschka

Il cubismo: Picasso e Braque

Il futurismo: Boccioni, Balla

L'astrattismo: Kandinskij, Klee, Mondrian

Approfondimenti: Letture d'opera:

Henry Matisse: Donna con il cappello, Lusso, calma e voluttà, La stanza rossa, la danza;

Edvard Munch: la fanciulla malata, l'urlo, pubertà; Sera nel corso Karl Johann

Ernst Ludwig Kirchner: Cinque donne per la strada, Marcella;

Egon Schiele: L'abbraccio, la famiglia, autoritratto;

Oscar Kokoschka: La sposa del vento, autoritratto;

Pablo Picasso: Natura morta con sedia impagliata, ritratto di Ambroise Vollard, Les Damoiselles d'Avignon, Fabbrica, Il ritratto di Dora Maar, Guernica;

Georges Braque: Case all'Estaque, Natura morta, il Portoghese

Umberto Boccioni: La città che sale, Stati d'animo: gli addii, quelli che partono, quelli che restano, Forme uniche della continuità dello spazio;

Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazioni iridescenti n.7, velocità di un'automobile;

Luigi Russolo: Dinamismo di un'automobile;

Gino Severini: Dinamismo di una danzatrice;

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	COMENCINI CINZIA

Relazione del docente

La classe ha dimostrato un grado di socializzazione discreto.

L'interesse per la materia è stato mediamente discreto, per qualcuno ottimo: l'impegno profuso è stato abbastanza continuo, anche se a volte alcuni studenti hanno dovuto essere stimolati ad agire con più incisività.

Parte degli studenti ha inoltre evidenziato un atteggiamento di collaborazione accettabile, per altri è risultato soddisfacente.

Sul piano motorio le capacità, sia condizionali che coordinative, sono risultate globalmente discrete.

Il livello medio raggiunto dalla classe è discreto: alcuni studenti hanno dimostrato buona attitudine motoria e facilità di apprendimento, raggiungendo così un buon profitto; altri, pur con abilità più modeste, hanno comunque lavorato con un impegno al fine di migliorare il proprio bagaglio motorio.

Altri ancora sono stati selettivi nell'impegno, raggiungendo un profitto sufficiente.

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie, coordinative e condizionali, espressive (messaggi non verbali): realizzazione di progressioni finalizzate, a coordinazione complessa globale e segmentaria, progettazione di sequenze motorie per il raggiungimento di obiettivi specifici.
- lo sport, le regole, il fair play: assunzione di diversi ruoli di responsabilità e decisionali, adozione di strategie tecnico-tattiche, collaborazione col gruppo.
- salute, benessere, sicurezza, prevenzione: ricerca della salute dinamica, utilizzazione responsabile dei protocolli BLS e primo soccorso, competenze ergonomiche per la sicurezza sul posto di lavoro
- relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: rapporto adeguato e responsabile con l'ambiente in cui si pratica l'attività sportiva e/o motoria in senso lato; orientamento in ambiente cittadino con utilizzo di mappe e collegamenti storico-artistici anche nelle lingue straniere.

Metodi di insegnamento

Lezione frontale (spiegazione - esecuzione - correzione - rinforzo). Gruppi di lavoro omogenei e/o processi individualizzati con interventi analitici, soprattutto in relazione ai giochi sportivi.

Metodo globale graduato in fase di apprendimento del gesto tecnico; metodo dell'esercizio, che prevede come caratteristica principale la ripetizione, in fase di automatizzazione dei movimenti.

Attività di recupero

In itinere e con studio individuale.

Per gli eventuali recuperi, gli studenti sono stati invitati a svolgere anche attività motorie integrative extra-curricolari in via continuativa e a migliorare le loro abilità anche con la partecipazione alle attività scolastiche promozionali.

Strumenti di lavoro

Spazi palestre presenti nell'Istituto, Parco San Giacomo per le attività in ambiente naturale, piccoli e grandi attrezzi, apparecchi di riproduzione musicale, mappe riferite a percorsi cittadini.

Il libro di testo in adozione: " In movimento" (Fiorini - Coretti - Bocchi) - Ed. Marietti Scuola è stato utilizzato come riferimento per le lezioni teoriche.

Verifiche

Prove scritte su contenuti teorici (primo soccorso - tecnica BLS).

Prove tecniche pratiche. Le valutazioni pratiche hanno avuto caratteristiche soggettive, in relazione alla tecnica esecutiva, alla memoria motoria e all'espressività (nelle danze, nel corpo libero) ed oggettive, in base a griglie specifiche (nei giochi sportivi e per le capacità condizionali/coordinative).

Gli studenti esonerati dall'attività pratica hanno svolto a livello teorico gli argomenti delle varie unità didattiche affrontati dal resto della classe.

Lavoro svolto

1. Potenziamento fisiologico attraverso attività di resistenza generale (test sui 1000 metri di corsa), di forza (progressione finalizzata alla tonificazione muscolare a coppie), velocità e mobilità articolare. Utilizzo di grandi e piccoli attrezzi.
2. Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, partite, arbitraggio. Schema di gioco con palleggiatore centrale.
3. Teoria: Primo soccorso; manovre BLS con esercitazioni pratiche su manichino Prestant Adult con verifica finale e rilascio attestato di partecipazione.
4. Affinamento degli schemi motori di base attraverso attività di gruppo a corpo libero, con libera ideazione finalizzata.
5. Badminton: fondamentali individuali, partite singolo e doppio, arbitraggio.
6. Elementi di Tamburello: elementi di regolamento gioco.
7. Uscite didattiche: Orienteering in centro storico.

Simulazioni

Non effettuate.

Griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	IRC
DOCENTE	BARBIERI ANGELO

Relazione del Docente

Tre le studentesse che si sono avvalse nell'anno in corso dell'insegnamento della materia. Vista l'esiguità del numero di avvalentisi si è posta particolare attenzione al clima relazionale e allo stile comunicativo. Le lezioni sono state seguite con interesse e attiva partecipazione senza particolari flessioni nell'arco dell'anno.

- Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)
- Per poter parlare di competenze e capacità nell'ambito dell'"insegnamento religioso" è necessaria una riflessione che sgombri da menti prevenute ogni dubbio: l'IRC sa mettersi originalmente al servizio della scuola, testimoniando il vero valore della cultura religiosa e rendendo visibili gli effetti di una efficace formazione in questo campo, sa avviare processi più che occupare spazi; in una società tecnicistica e che si misura spesso per quanto consuma per stabilire il livello del proprio benessere, il richiamo ad un bisogno primario della ragione umana quale è la spiritualità, la necessità di dare senso e significati capaci di indicare il proprio percorso esistenziale diventa fondamentale. Educare alla spiritualità è educare a pensare, a confrontarsi con le domande indecidibili, a ragionare su ciò che è bene e ciò che è male. Scoperta la dimensione spirituale si può aprire a quella etica fornendo i criteri per stabilire ciò che è bene qualificando il proprio essere nel mondo. I valori vanno offerti quando la sensibilità ad essi sia stata attivata, facendo accettare le regole condivise, i codici comuni base della civiltà. E se questi criteri sono da costruire, si deve promuovere la capacità di interrogare l'esperienza per mettere ordine al proprio agire, orientandolo nel confronto con gli altri. Ecco quindi l'obiettivo primario dell'insegnante laico di religione: la cultura del dialogo, facilitando l'incontro con le differenze salvaguardando la propria alterità, confronto e costruzione insieme.
- Le essenziali nozioni fondamentali in ambito alla problematiche antropologico/teologiche trattate sono state ben comprese, buona risulta l'autonoma capacità di formulare giudizi, come pure l'elaborazione di collegamenti correlati (tra religioni e ambienti culturali, comportamenti etico-sociali, posizioni religiose e filosofia/storia/letteratura/arte, ...).
- Metodi di insegnamento
- Si è privilegiata accanto alla lezione frontale la discussione guidata.
-
- Attività di recupero
- In itinere
-
- Strumenti di lavoro
- Il testo adottato è un'edizione della casa editrice EDB, dal titolo "Nuovo Religione e Religioni",

volume unico, di S. Bocchini. Si sono utilizzati quando possibile strumenti multimediali e informatici, essenziali gli appunti personali delle lezioni. L'intento è stato quello di sfruttare al meglio l'apparato didattico e informatico per offrire maggiori opportunità in vista di un apprendimento individualizzato.

- Verifiche
- Le verifiche sono state fatte sotto forma di interrogazioni brevi con finalità formativa per certificare il raggiungimento degli obiettivi.

-

Lavoro svolto

Fede e scienza – Religione e ragione: i nodi della questione

L'orizzonte culturale medioevale, la teologia vertice e garanzia della conoscenza.

Il principio di autorità, la sua crisi in età moderna.

Pars destruens

- la rivoluzione spaziale (Galileo), l'incommensurabilità tra fede e scienza, lo studio matematico della natura finalizzato all'azione
- la rivoluzione temporale (Darwin), la creazione come continuità e non atto unico e definitivo (l'Essere fondamento ontologico) – darwinismo e fede oggi
- la rivoluzione antropologica (Freud), la visione freudiana della religione, psicoanalisi e fondamenti cristiani della morale (etica come libertà). Visione di un film/dossier (Prendimi l'anima)
- la rivoluzione etica: il pessimismo radicale e "l'asceti senza Dio" (Schopenhauer); la distruzione della morale cristiana, l'oltreuomo e l'amor fati (Nietzsche). "L'unico e la sua proprietà", l'io unico senso all'esistenza (Max Stirner).

Sintesi: i "due corni" del dilemma, il buio della ragione nel "tramonto" della fede. La ricerca di senso.

Il filo spinato. Storia e simbologia, l'escalation: appropriazione dello spazio, costrizione del movimento, annientamento della persona. La shoah, male assoluto, la domanda: "dov'era Dio?" La risposta della fede.

Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

6. Simulazioni della prima e della seconda prova

La classe ha svolto le due simulazioni della Prima Prova e una simulazione della Seconda Prova.

7. Griglie di valutazione

MATEMATICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

Punteggio in decimi	Conoscenze	Abilità	Competenze
1-2	Nessuna. Gravemente errate	Non sa che cosa fare.	Non si orienta.
3	Conoscenze scarsissime e lacunose, esposizione elementare e non corretta.	Non applica le conoscenze minime. Compie analisi errate. Non sintetizza.	Non individua relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi.
4	Conoscenze frammentarie e, spesso, non corrette e superficiali. Esposizione molto difficoltosa.	Applica le conoscenze minime con gravi errori solo in situazioni analoghe a quelle note. Compie analisi superficiali e sintesi limitate.	Riesce a fornire risposte parziali a problemi formulati in modo chiaro.

5	Conoscenze generali di base superficiali. Esposizione imprecisa.	Applica le conoscenze in modo parziale e commettendo errori. L'analisi è parziale, la sintesi imprecisa.	Ha difficoltà a gestire semplici situazioni nuove e ad argomentare un giudizio personale
6	Conoscenze essenziali. Sufficiente proprietà linguistica.	Applica correttamente le conoscenze minime e coglie il significato di semplici informazioni.	Gestisce semplici situazioni nuove ed è in grado di argomentare con semplicità le proprie posizioni.
7	Conoscenze complete ma non sempre approfondite. Esposizione sostanzialmente corretta.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con alcuni errori. L'analisi è corretta. La sintesi è coerente.	Gestisce autonomamente situazioni nuove pur con qualche difficoltà. L'argomentazione è fondata quasi sempre sull'individuazione di relazioni personali fra diversi concetti, problemi e fatti.
8	Conoscenze complete con approfondimenti autonomi. Esposizione corretta con adeguata proprietà linguistica.	L'analisi e la sintesi sono corrette con applicazioni autonome anche a problemi complessi. Raggiunti pienamente gli obiettivi operativi proposti.	Coglie le implicazioni e compie correlazioni fra concetti e fatti diversi. Rielabora con una certa originalità.
9	Conoscenze complete ed articolate. Esposizione corretta con buone proprietà linguistiche.	Trova soluzioni ottimali per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa bene argomentare una posizione personale.
10	Conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Esposizione corretta con ottime proprietà linguistiche e con stile personale.	Trova le soluzioni migliori per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale ed originale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa argomentare efficacemente una posizione personale. Possiede spiccate capacità legate allo specifico corso di studi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

Griglie utilizzate nel primo quadrimestre

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE
PROVA DI ITALIANO – tipologia A: “ANALISI DEL TESTO”**

INDICATORI						
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprende il messaggio	in tutta la sua complessità 3	in modo quasi esauriente 2.5	In modo sufficiente 2	Superficialmente 1.5	In modo gravemente incompleto 1
ANALISI DEL TESTO	Analizza il contenuto e i livelli del testo	In modo approfondito 3	In modo approfondito ma con qualche discontinuità 2.5	In modo talvolta superficiale 2	In modo spesso superficiale 1.5	In modo molto superficiale 1
INTERPRETAZIONE CRITICA E APPROFONDIMENTI	Dimostra	Ottima riflessione critica e capacità di contestualizzare il testo 5	Di sviluppare diversi spunti critici e contestualizzare in modo efficace 4	Riflessioni e osservazioni accettabili, ma generiche 3	Di saper poco riflettere criticamente e di limitarsi a osservazioni generiche 2.	Non saper riflettere 1
COMMENTO STRUTTURA DEL DISCORSO	Organizza il discorso in modo	Coerente e coeso 2	Ordinato 1.75	Talvolta poco ordinato e coerente 1.5	Spesso disordinato e incoerente 1.25	Molto disordinato e incoerente 0

CORRETTEZZA FORMALE	Si esprime	In modo appropriato e corretto 2	Con qualche lieve scorrettezza 1.75	Con alcuni errori 1.5	Con frequenti errori 1.25	Molto scorrettamente 0
PUNTI PARZIALI						
TOTALE PUNTI			VALUTAZIONE _____/15			

Barrare con una X il descrittore scelto per ogni indicatore

PROVA DI ITALIANO – tipologia C/D: “TEMA”

INDICATORI					
ADERENZA TRACCIA	Completa 2	Parziale 1,75	Superficiale/ Incompleta 1,50	Scarsa 1,25	Fuori tema 0
INFORMAZIONE	Esauriente 2	Corretta 1,75	Qualche imprecisione/ limitata 1,5	Molte imprecisioni/ molto limitata 1	Scorretta /inesistente 0,5
ARGOMENTAZIONE	Ben articolata con validi apporti personali 3	Soddisfacente con significativi apporti personali 2	Non ben articolata con apporti personali poco significativi 1	Generica con limitati apporti personali 0.5	Assente 0,25
STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL DISCORSO	Ordinata e coerente 2	Schematica 1,75	Qualche Incongruenza 1,5	Spesso incoerente 1,25	Disordinat a /incoerente 0,25
SINTASSI	Corretta 1.5	Semplice / a tratti contorta 1,25	Qualche errore 1	Molti errori 0,75	Scorretta 0,25
LESSICO	Appropriato 1,5	Talvolta generico 1,25	Elementare 1	Trascurato 0,75	Improprio 0,25

ORTOGRAFIA	Corretta 1,5	Qualche errore 1	Vari errori 0,75	Scorretta 0,5	Molto scorretta 0
PUNTEGGIATURA	Efficace 1,5	Accurata 1,25	Corretta ma poco efficace 1	Imprecisa 0,75	Scorretta 0
TOTALE PUNTI		VALUTAZIONE _____			

Barrare con una X il descrittore scelto per ogni indicatore

Griglie utilizzate nel secondo quadrimestre secondo le indicazioni ministeriali per la nuova prima prova
revisionate dal dipartimento

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A				
	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
3	Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	Griglie utilizzate nel secondo quadrimestre secondo le indicazioni ministeriali per la nuova prima prova revisionate dal dipartimento a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	_____
			1-5	

4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	6-9 10-11 12-16	_____
---	--	--	------------------------------	-------

	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
5	Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	_____
6	Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	_____
7	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	_____
8	Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	_____

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	_____

2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
3	Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	_____
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
5	Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	_____
6	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	_____
7	Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	_____

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	1-5 6-9 10-11 12-16	

		d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti		_____
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
3	Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	_____
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
5	Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	_____
6	Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	_____
7	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	_____

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

	CONOSCENZE	COMPETENZE	IMPEGNO e PARTECIPAZIONE	INTERESSE e SOCIALIZZAZIONE
1-2	Nulla, non risponde ad alcuna richiesta.	Gesto tecnico non eseguito.	Nulli Si rifiuta di eseguire la prova di verifica.	Nulli Totale disinteresse per qualunque argomento didattico.
3-4	Frammentaria e superficiale: l'alunno non ha manifestato alcun significativo miglioramento in relazione alla situazione di partenza.	Gesto frammentario eseguito in modo totalmente errato: non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Molto negativi, nessuno stimolo al miglioramento. Impegno sporadico e/o selettivo.	Interesse molto scarso per tutte le attività proposte: scarso o nullo lo spirito collaborativo con docente e compagni.
5	Conoscenze superficiali e non del tutto corrette: miglioramenti minimi in relazione al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico non sufficientemente fluido, economico ed efficace. Non raggiunti gli obiettivi operativi proposti.	Impegno discontinuo e non sempre accompagnato da partecipazione attiva alle lezioni: non manifesta volontà di miglioramento.	Scarso interesse per quasi tutte le attività proposte: non manifesta significativa volontà di integrarsi e di collaborare con il gruppo.
6	Conoscenza essenziale degli argomenti più importanti della disciplina. Miglioramenti sensibili in relazione al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente fluido, economico ed efficace. Raggiunti, con qualche incertezza, gli obiettivi operativi proposti.	Impegno e partecipazione non sempre costanti e continui.	Interesse discontinuo. Normale il livello di socializzazione.
7	Conoscenza discreta degli argomenti più importanti della disciplina. Apprezzabile il	Esecuzione di un gesto tecnico globalmente corretto, fluido, economico, efficace. Raggiunti pienamente	Impegno costante e partecipazione attiva.	Interesse costante. Collabora con i compagni.

	miglioramento rispetto al livello di partenza.	gli obiettivi operativi proposti.		
8	Conoscenza sicura sulla maggior parte degli argomenti richiesti, esposti con terminologia tecnica appropriata. Notevole miglioramento rispetto al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico corretto, grazie ad una proficua assimilazione. Raggiunti con grande sicurezza gli obiettivi operativi proposti.	Impegno costante e partecipazione attiva e costruttiva, motivato.	Interesse ed attenzione costanti, integrato nel gruppo classe, si propone come leader positivo.
9	Conoscenza sicura con uso di terminologia appropriata su qualsiasi argomento esposto con rielaborazione personale. Spiccata attitudine per la materia.	Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza. Raggiunti pienamente gli obiettivi operativi proposti.	Impegno costante e partecipazione costruttiva sempre finalizzata alla realizzazione ottimale del risultato e l'elevamento del livello qualitativo generale.	Interesse e partecipazione costanti, atteggiamento propositivo. Svolge azione di stimolo e di esempio per i compagni.
10	Conoscenza completa, esposta brillantemente, con capacità di rielaborazione personale ed originale di tutti gli argomenti.	Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza, economia, efficacia.	Impegno intenso, partecipazione assidua e disponibilità costante. Si è distinto anche in campo extracurricolare per risultati o prestazioni di rilievo.	Interesse ed attenzione di elevato livello. Svolge azione di stimolo e di esempio per i compagni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI GEOGRAFIA TURISTICA

INDICATORI	VOTO
<ol style="list-style-type: none"> 1. contenuti disciplinari minimi non appresi 2. produzione gravemente lacunosa rispetto alle consegne 3. non coglie semplici relazioni logiche 4. non sa organizzare contenuti e abilità anche se guidato 	1-2-3
<ol style="list-style-type: none"> 1. contenuti disciplinari minimi appresi in modo frammentario 2. produzione carente rispetto alle consegne 3. coglie difficilmente semplici relazioni logiche 4. non riesce ad organizzare contenuti e abilità anche se guidato 	4
<ol style="list-style-type: none"> 1. contenuti disciplinari minimi appresi in modo parziale 2. produzione incerta ed incompleta rispetto alle consegne 3. coglie solo in parte semplici relazioni logiche 4. organizza contenuti ed abilità in modo elementare solo se guidato 	5
<ol style="list-style-type: none"> 1. contenuti disciplinari minimi appresi in modo sostanziale 2. produzione semplice e globalmente rispondente alle consegne 3. capacità di cogliere relazioni logiche semplici 4. organizza contenuti ed abilità elementari a volte in modo autonomo 	6
<ol style="list-style-type: none"> 1. contenuti disciplinari abbastanza complessi 2. produzione rispondente alle consegne con discreta padronanza dei vari linguaggi 3. capacità di cogliere relazioni logiche semplici e di crescente difficoltà 4. organizza contenuti articolati e abilità spesso in modo autonomo 	7
<ol style="list-style-type: none"> 1. contenuti disciplinari completi e abbastanza approfonditi 2. produzione accurata e buona padronanza dei vari linguaggi 3. capacità di cogliere la gerarchia delle informazioni 4. organizza in modo autonomo conoscenze e abilità 	8
<ol style="list-style-type: none"> 1. contenuti disciplinari completi ed approfonditi 2. produzione accurata con spunti di creatività e buona padronanza dei vari linguaggi 3. coglie la gerarchia delle informazioni ed i rapporti che tra esse intercorrono 4. organizza conoscenze e abilità in ambito complesso in modo autonomo 	9
<ol style="list-style-type: none"> 1. contenuti disciplinari completi ed approfonditi con spunti di originalità 2. produzione molto accurata e creativa con piena padronanza dei vari linguaggi 3. compie correlazioni esatte ed analisi approfondite 4. organizza conoscenze ed abilità in ambito complesso in modo autonomo e creativo 	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ARTE E TERRITORIO

INDICATORI

PER LE CLASSI QUINTE:

- 1) Conoscenza dei contenuti
- 2) Proprietà espositiva e terminologia corretta in riferimento al linguaggio specifico della materia
- 3) Capacità di lettura del manufatto artistico o del movimento artistico
- 4) Capacità di collocare l'autore e il manufatto nel contesto storico-sociale
- 5) Capacità di collegamento interdisciplinare e di rielaborazione personale

Conoscenza dei contenuti	1-2	nulla
	3-4	gravemente insufficiente
	5	insufficiente
	6	sufficiente
	7	discreta
	8	Buona
	9-10	ottima

Proprietà espositiva e terminologica	1-2	nulla
	3-4	gravemente insufficiente
	5	insufficiente
	6	sufficiente
	7	discreta
	8	buona
	9-10	ottima

Capacità di lettura del manufatto artistico e/o del movimento artistico, e/o della situazione urbanistica/territoriale	1-2	nulla
	3-4	gravemente insufficiente

	5	insufficiente
	6	sufficiente
	7	discreta
	8	buona
	9-10	ottima

Capacità di collocare l'autore, e/o il manufatto artistico, e/o la situazione urbanistico-territoriale nel contesto storico e sociale	1-2	Nulla	Capacità di collocare l'autore, e/o il manufatto artistico, e/o la situazione urbanistico-territoriale nel contesto storico e sociale
	3-4	gravemente insufficiente	
	5	insufficiente	

	6	sufficiente	
	7	discreta	
	8	buona	
	9-10	ottima	

Capacità di collegamento interdisciplinare e di rielaborazione personale dei dati acquisiti	1-2	nulla	Capacità di collegamento interdisciplinare e di rielaborazione personale dei dati acquisiti
	3-4	gravemente insufficiente	
	5	insufficiente	
	6	sufficiente	
	7	discreta	

	8	buona	
	9-10	ottima	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE MATERIE GIURIDICO-ECONOMICHE E AZIENDALI

voto	conoscenze	abilità	competenze
1-3 (assolutamente insufficiente)	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non usa la terminologia specifica della disciplina	Non è in grado di operare collegamenti, tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Non è in grado di orientarsi in casi di natura giuridico aziendale anche semplici. E' privo di autonomia organizzativa e non è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
4 (gravemente insufficiente)	Conosce in modo frammentario i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo molto limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; usa il linguaggio specifico in modo molto incerto	Riesce a collegare solo in modo confuso dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta con difficoltà in casi semplici di natura giuridico aziendale. Ha un'autonomia organizzativa molto limitata e ha scarsa consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
5 (insufficiente)	Conosce in modo parziale i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza, con errori non gravi, i contenuti e gli strumenti della disciplina; incertezze nell'uso del linguaggio specifico della disciplina	Riesce a collegare in modo generico dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, solo se guidato, in casi semplici di natura giuridico - aziendale. Ha un'autonomia organizzativa limitata e ha consapevolezza superficiale del quadro economico istituzionale della realtà in

			cui vive
6 (sufficiente)	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio della disciplina	Riesce a stabilire semplici collegamenti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo essenziale in casi di natura giuridico-aziendale. Ha un'autonomia organizzativa accettabile e ha sufficiente consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
7 (buono)	Conosce in modo sicuro i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata	Riesce a stabilire collegamenti corretti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta in modo adeguato in casi di natura giuridico-aziendale. Dimostra una certa autonomia organizzativa ed è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
8 (distinto)	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera adeguata e completa	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico-aziendale. E' autonomo e ha consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
9-10 (eccellente-ottimo)	Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Stabilisce autonomamente collegamenti interdisciplinari significativi, cogliendo le interazioni profonde tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico-aziendale, anche complessi, proponendo soluzioni originali. Dimostra autonomia e senso critico riguardo al quadro economico istituzionale della realtà in cui vive

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia significativi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	4 - 5	 / 5
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	3	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 - 2,50	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	6,5 - 8	 / 8
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	4,5 - 6	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1 - 4	
NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	3- 4	 / 4
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	2,5	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 2	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	2,5 - 3	 / 3
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 – 1,5	
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0	
TOTALE	... / 20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI DI LINGUA STRANIERA –

COMPRESIONE	Comprensione immediata	10 – 9
	Comprende con qualche leggera difficoltà	8 – 7
	Comprende ma è necessario ripetere e/o rallentare	6
	E' necessario riformulare le domande	5
	Difficoltà di comprensione nonostante gli aiuti	4 – 3
	Non comprende	2 - 1
SCORREVOLEZZA (FLUENCY)	Interagisce con disinvoltura	10 – 9
	Interagisce con lievi incertezze	8 – 7-
	interagisce con qualche esitazione	6
	Necessita di riorganizzare il discorso – esitante – forma italiana – molte ripetizioni - va sollecitato	5
	Molto impacciato – lento – risponde a monosillabi	4 – 3
	Non risponde	2 - 1
PRONUNCIA	Pronuncia ed intonazione corrette	10 – 9
	Pronuncia ed intonazione buone con lievi incertezze	8 – 7
	Pronuncia ed intonazione presentano degli errori che non impediscono la comunicazione	6
	La pronuncia presenta errori che alle volte pregiudicano la comunicazione	5
	Pronuncia impacciata con gravi errori – lento – non passa la comunicazione	4 – 3
	Non risponde	2 – 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate	10 - 9
	Pochi errori che sa autocorreggere	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5
	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 – 3
	Non risponde	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 – 9

	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 – 7
	Semplice e limitato anche se corretto. Qualche errore.	6
	Limitato e/o non adeguato	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di fare collegamenti	10 – 9
	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza	8 – 7
	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali - rielabora in maniera semplice	6
	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – esposizione mnemonica e difficoltà a gestire interruzioni	5
	Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 - 3
	Non risponde	2 - 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA

COMPRESIONE	Comprensione completa del testo nella sua globalità, nel dettaglio. Comprensione di tutte le informazioni esplicite e di quelle che richiedono operazioni d'interferenza	10 – 9
	Comprensione del testo nella sua globalità e nel dettaglio	8 – 7
	Comprensione della maggior parte delle informazioni esplicite del testo	6
	Comprensione frammentaria o incerta	5
	Comprensione frammentaria con errori ed omissioni	4 – 3

	Mancata comprensione o comprensione errata del testo o della consegna	2 - 1
EFFICACIA COMUNICATIVA	Esposizione fluida e personale. Uso ampio delle strutture. Capacità di sintesi	10 - 9
	Esposizione corretta e coerente e abbastanza personale. Capacità di sintesi.	8 - 7
	Esposizione limitata agli elementi principali. Strutture elementari. Poco o per nulla rielaborata.	6
	Esposizione non sempre coerente, pochi gli aspetti considerati.	5
	Esposizione non appropriata e stentata. Interferenze con l'italiano	4 - 3
	Esposizione insufficiente nella quantità. Errori molto gravi e diffusi che non permettono la comunicazione.	2 - 1
	GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate.
Pochi errori non gravi.		8 - 7
Qualche errore che non impedisce la comunicazione		6
Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione		5
Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione		4 - 3
Esposizione insufficiente nella quantità. Errori molto gravi che impediscono la comunicazione		2 - 1
LESSICO		Appropriato - ricco
	Abbastanza vario ed appropriato - qualche errore	8 - 7
	Semplice e limitato anche se corretto.	6
	Limitato. Qualche errore.	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Lessico inadeguato che non permette la comunicazione	2 - 1
CONTENUTI	Esaurienti - organizzati - opinioni personali - rielaborazione personale -	10 - 9

	capacità di sintetizzare - capacità di fare collegamenti	
	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza – capacità di sintesi	8 – 7
	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali rielabora in maniera semplice individua i concetti chiave	6
	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – difficoltà nel collegare e sintetizzare	5
	Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 -3
	Non risponde. Nessuna capacità di sintesi e collegamento	2 - 1

8. Consiglio di classe con firma dei docenti

	DOCENTE
--	----------------

DISCIPLINA	
ITALIANO	
STORIA	
MATEMATICA	
LINGUA INGLESE	
LINGUA STRANIERA 2 SPAGNOLO	
LINGUA STRANIERA 3 FRANCESE	
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	
GEOGRAFIA TURISTICA	
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	
ARTE E TERRITORIO	
SCIENZE MOTORIE	
IRC	